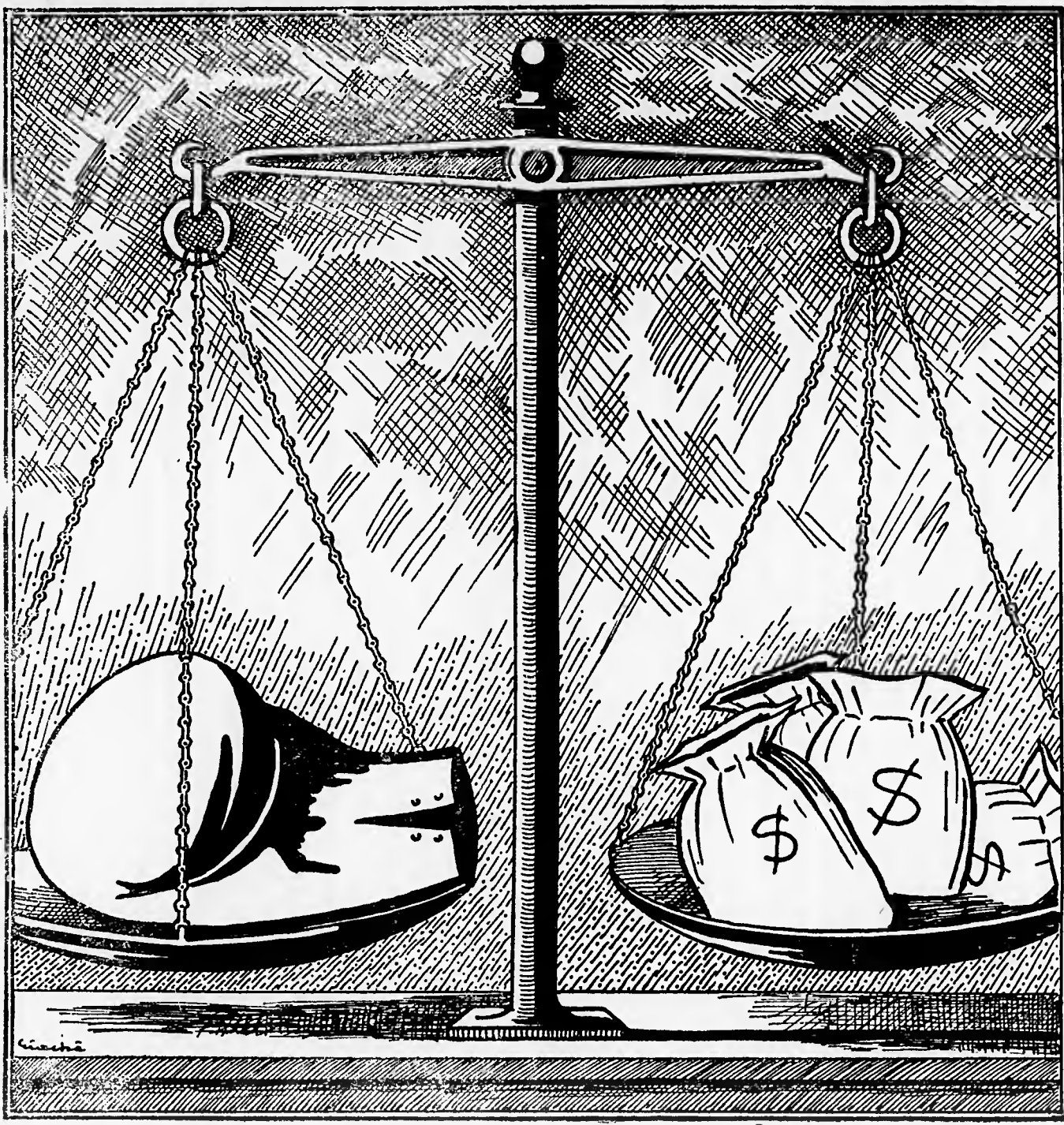


1007



Così è il mondo nuovo...

Nella sua carriera di pugilista, Tunney ha guadagnato due milioni di dollari. (Dai giornali)



Una volta dando del pugno si andava in prigione, adesso si diventa milionari!

CINZANO

ANDAR / PRAT.
EST. / N.º de CRD.

CAFFÉ IN POLVERE FALCHI
DEI MIGLIORI, IL MIGLIORE
FALCHI, PAPINI & CIA.

Clinica Medico-Chirurgica e Ostetrico Ginecologica
 Del **Dott. V. Sola** Medicina - Chirurgica - Malattie delle Signore. **VIE URINARIE.** Specialista delle Malattie della pelle, Veneree e Sifilitiche.
 Gabinetto modernissimo di Eletticità per applicazioni mediche, Chirurgiche e Ginecologiche. Alta frequenza. Diatermia. Raggi ultra violetti. Raggi Sollux. Ozenoterapia. Massaggi. Bagni di luce. Galvanizzazione. Faradizzazione ecc. Dispositivo di Boerner - Santos per la cura della Bienorrhagia e complicazioni.
 Cura garantita e rapida della Bienorrhagia acuta e cronica (Pagamento dopo la cura).
RUA S. JOAO, 85.A (p. p.)
 Telef. 4.0491. Dalle 9-12 e 14-18 — Caixa postal 1914
 Resid: RUA VERGUEIRO, 429

Sciroppo di S. Agostino
 PURGA PURIFICA RINFRESCA IL SANGUE. GUARISCE STITICHEZZA. ACIDITA' DI STOMACO. CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI. SFOGHI DELLA PELLE. DOLORI LOMBARI. REUMATICI. NERVOSI. - LABORATORIO FARMAC. DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO GENOVA
 Deposito Pharmacia e Orogaria Faraut. - S. PAULO

Dottor Fausto Fioravanti
 Medico-chirurgo e ostetrico della R. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I. — Malattie delle signore e dei bambini. — Veneree e Sifilitiche.
 Cons.: Rua Libero Badaró, 31. — Tel.: 2-5780 — Dalle 8 alle 5 — Residenza. Rua S. Caetano, 11. — Sobr. — Tel.: 4-6151. — Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2.

Dottor Arturo Zapponi
 Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini — Anallisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua São Bento n. 40 — Dalle 3 1/2 alle 5 pom. — Tel.: 2-6121 — Resid.: Av. Rangel Pestana, 114 — Dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 15 — Telef.: 9-0155.

MALATTIE NERVOSE
 Paralisi, Convulsioni, Nenrastenja, Melancja, Sifilde ecc. — DEL CUORE, DEI POLMONI, DEI RENI, REUMATISMO.
Prof. Dr. E. Tramonti
 Cons.: Praça Republica, 15 — Ore 8 alle 4,30
 Res.: Al. Jahu', 49 - Tel 7-22-31

LACTA PREFIRAM
 LATE E LEITE CHAIS DE LECIO

DOTTOR SALVATORE PEPE
 DEGLI OSPEDALI DI PARIGI
 Vie urinarie — Elettrolisi — Uretroscopia Anteriore e Posteriore — Cistoscopia — Cateterismo degli Uteri.
 Consultorio: Rua 7 de Abril N.º 35 — Telefono: 4-4896 — Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 — S. PAULO.

DISEGNI PER RECLAME, CARICATURE E CLICHE'
 nell'Amministrazione del "PASQUINO COLONIALE"

Dott. Antonio Rondino
 MEDICO E OPERATORE
 Libero Badaró, 4
 Telefono: 2-5086
 Residenza: Tel.: 4-6218

FRANIERIA ARTISTICA
 Prima di fare i vostri acquisti di Lampioni e Lamparini in ferro battuto, non lasciate di visitare la Esposizione Permanente del Sigg.:
ALFREDO & GIARDINA
 in RUA CONSOLAÇÃO, 197
 Officine: RUA BARRA FUNDA 129.

Prof. GUARNIERI -- Dr. RAIA -- Dr. PICERNI
 MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI — RAGGI X
 Consulti: dalle 13 alle 15 — Telefono: 4-5179
 PIAZZA DELLA REPUBLICA, 11 — SAN PAULO

RESTAURANTE "SPADONI"
 Diretto dal suo antico proprietario GIULIO PASQUINI
PASQUINI & CIA.
 N. 49 — Rua Ypiranga — Telefono 4-1651
 — SÃO PAULO —

Inalatorlo a secco
 Primo Implanto nel S. America con macchinario modernissimo. di questo nuovo sistema, assai conosciuto e consacrato in Europa, per la cura delle Bronchiti croniche, asma bronchiale, glandole tracheo-bronchiali, Infiamme, acido urico, malattie del naso, gola, orecchio, ecc.
AV. R. LUIZ ANTONIO, 64
 — Dalle ore 2 alle 6. —
 N. B.: Nell'Inalatorlo non si accettano tubercolotici.

Il Prof. Dr. A. Donati
 Ha trasferito il proprio Laboratorio Clinico nella via Barão de Itapetininga, 37-A — 2.º piano — Tel. Cid. 6141 — Residenza:
 Rua Consolação, 155-A
 / Tel.: 4-0468

Dottor Bologna Bologna
 Medico per l'Università di Roma e per la Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro — Clinica Medico-chirurgica in generale, specialmente per le Malattie dei bambini — Cons.: Rua Barão de Itapetininga, n.º 65 — Tel. 4-4116 — Dalle 2 alle 5 — Resid.: Rua Ministro Godoy, 143 — Telef. 5-3844 — Alle ore 8.

Dottor Roberto G. Caldas
 Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente del dottor Moncorve di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia — Visite dalle 1 1/2 alle 3 1/2 — Resid.: R. Major Que-dinho, 7 — Tel. 4-5408.

AGENCIA SCAFUTO
 Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Ultime novità di moda ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 8 de Dezembro, 5 (sobrelaja) — Esquina da R. 15 de Novembro — Tel. 2-3545.

DOTTOR ANDREA PEGGION
 MEDICO-OPERATORE
 Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della bienorrhagia acuta e cronica con i metodi più moderni) — Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.
RUA STA. EPHIGENIA, 5 — Ore 13-17 — Tel. 4-6387

Dott. Domenico Defino
 Chirurgo della Santa Casa — Pratico degli ospedali ortopedici di Vienna, Heidelberg, Bologna e Milano. Specialità disturbi dell'apparechio locomotore ed elevatore e chirurgia infantile. — Consultorio: Piazza da Sã, 94 — Telefono: 2-6529, dalle 14 alle 17 — Resid.: R. de Paraiso, 11. Tel.: 7-2219.

Dott. Prof. G. Brunetti
 del Braz — Largo 7 de Setembro, N.º 2 — Telef.: 2-4226.

Dr. B. Rubbo
 Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex chirurgo degli Ospedali di Napoli — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — Avenida Rangel Pestana, 16 — Sobr. — Telefono: 9 - 1676 — Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 5.



LLOYD SABAUDO

CONTE ROSSO da Santos il 17 Agosto

CONTE VERDE da Santos il 14 Settembre

CONTE ROSSO da Santos il 5 Ottobre

CONTE VERDE da Santos, il 26 Ottobre

Per Rio — Barcellona — Villafr. — Genova.

TRENO SPECIALE In partenza alle ore 13 da S. Paolo alla banchina del porto di Santos per tutti i Signori Passeggeri e bagaglio.

PROSSIME PARTENZE DA SANTOS PER :
Vapore Buenos Ayres Genova

CONTE ROSSO	7 Agosto	17 Agosto	Rio, Barc. Villfr. Gen.
<i>Pr.ssa GIOVANNA</i>	7 Agosto	27 Agosto	Rio, Napoli, Genova
CONTE VERDE	4 Settembre	14 Settembre	Rio, Barc. Villfr. Gen.
<i>Pr.ssa MARIA</i>	16 Settembre	2 Ottobre	Rio, Napoli, Genova
CONTE ROSSO	25 Settemb.	5 Ottobre	Rio, Barc. Villfr. Gen.
CONTE VERDE	18 Ottobre	28 Ottobre	Rio, Barc. Villfr. Gen.
<i>Pr.ssa GIOVANNA</i>	16 Ottobre	7 Novembre	Rio, Napoli, Genova

Per informazioni e prenotazioni cogli Agenti Generali:

LLOYD SABAUDO (BRASIL) S. A.

RIO DE JANEIRO — Av. Rio Branco, 35 — Telefono Norte, 4302 — **S. PAULO:** Rua Libero Badaró, 113 — Telefono 2-3651 — **SANTOS:** Rua 15 de Novembro, 182 — Telefono Central, 1080 — Indirizzo telegraphico: SABAUDO.

BANCO DI NAPOLI

FONDATO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale — Sede S. Giacomo — Monte Centrale di Pietà — N. 9 Agenzie. — **FILIALI:** Alessandria — Altamura — Ancona — Aquila — Avellino — Avezano — Bari — Barletta — Benevento — Bologna — Bolzano — Brindisi — Cagliari — Campobasso — Caserta — Castellana — Catanzaro — Chieti — Cosenza — Cotrone — Firenze — Flume — Foggia — Foligno — Formia — Gaipoli — Genova — Gioia del Colle — Gioia Tauro — Giugliano — Gorizia — Irsina — Isernia — Isola — Liri — Lagonegro — Lecce — Livorno — Matera — Melfi — Milano — Molfetta — Moliterno — Nicastro — Nocera Inferiore — Nola — Nuoro — Ortona a Mare — Oristano — Osleri — Paola — Perugia — Pescara — Piedimonte D'Alife — Platichi — Pizzo — Potenza — Pozzuoli — Reggio Cal. — Rionero in Vulture — Roma — Rossano — Salerno — Sansevero — Sassari — Sava — Secondigliano — Sessa Aurunca — Spzcia — Stigliano — Sulmona — Taranto — Terni — Torino — Trani — Trento — Trieste — Venezia — Venosa — Zara — Tripoli. — **FILIALI ALL'ESTERO:** Chicago — New-York N. 1 — New-York N. 2. — **CORRISPONDENTI:** Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA AL 30 APRILE 1928. ANNO VI.

ATTIVO

Contanti e disponibilità a vista	L.	488.864.727 06
Titoli pubblici di proprietà	"	736.785.952 —
Portafoglio Italia ed Estero	"	700.789.574 21
Operazioni di Credito Agrario	"	168.478.535 21
Anticipazioni e rapporti	"	422.259.885 38
Aperture di credito in conto corrente	"	25.450.389 41
Prestiti ad Enti Morali	"	236.449.189 92
Mutui con garanzia ipotecaria	"	21.467.773 71
Corrispondenti - saldi debitori	"	742.682.267 49
Ricevitorie ed Esattorie - saldi debitori	"	583.498.159 11
Effetti all'incasso	"	25.986.829 82
Partecipazioni	"	34.144.918 99
Immobili	"	55.106.815 41
Partite varie	"	111.029.705 09
Titoli fondo pensioni impiegati	"	31.286.382 82
Spese del corrente esercizio	"	37.813.061 31
Debitori per accettazioni ed avalli	"	224.000 —
Depositi	L.	4.422.318.257 54
	"	2.912.789.672 96
	L.	7.335.107.930 50

PASSIVO

Fondi patrimoniali e riserve	L.	1.251.349.175 42
Depositi in c/c corrente ed a risparmio	"	1.375.024.310 34
Fedi di credito e vaglia in circolazione	"	129.160.851 22
Corrispondenti - saldi creditori	"	758.777.009 36
Ricevitorie ed Esattorie - saldi creditori	"	618.347.960 68
Cartelle del Credito Fondiario liquidazione	"	35.913.000 —
Partite varie	"	125.927.189 67
Fondo pensioni impiegati	"	31.523.087 33
Utili esercizio 1927 da ripartire	"	42.967.160 48
Rendite del corrente esercizio	"	52.604.513 04
Accettazioni ed avalli	"	234.000 —
Depositanti	L.	4.422.318.257 54
	"	2.912.789.672 96
	L.	7.335.107.930 50

Il Ragioniere Generale: LINGI

Il Direttore Generale: FRIGNANI

Corrispondenti Ufficiali

INDUSTRIAS REUNIDAS F. MATARAZZO

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

RAPPRESENTANTI

Casa Trinacchia

Antonio, Sa'vador
Messina & Comp.

R. Aurora, 39-S. Paulo

N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

"SUD-AMERICA EXPRESS"

DUILIO

GEMELLO DEL "GIULIO CESARE"

partirà da Santos il 22 Settembre per:

RIO, BARCELONA, VILLEFRANCHE (NICE) e GENOVA

GIULIO CESARE

partirà da Santos il 12 Ottobre per:

RIO, BARCELONA, VILLEFRANCHE (NICE) e GENOVA

TRENO SPECIALE da San Paolo alla banchina del porto di Santos per tutti i Signori Passeggeri e bagaglio.

PROSSIME PARTENZE DA SANTOS:

per BUENOS AYRES:

per l'EUROPA:

DUILIO	10 Settembre	22 Settembre	Rio, Barc., Villefr. e Gen.
GIULIO CESARE	2 Ottobre	12 Ottobre	Rio, Barc., Villefr. e Gen.
DUILIO	23 Ottobre	1 Novembre	Rio, Barc., Villefr. e Gen.
COLOMBO	3 Novembre	13 Novembre	Rio, Napoli e Genova
GIULIO CESARE	13 Novembre	23 Novembre	Rio, Barc., Villefr. e Gen.
DUILIO	2 Dicembre	12 Dicembre	Rio, Barc., Villefr. e Gen.

AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:

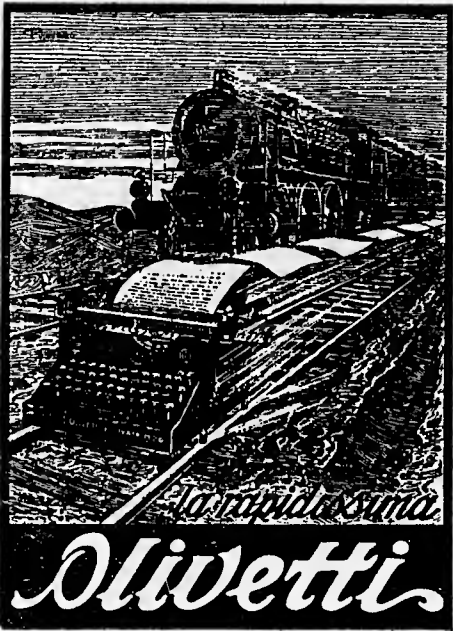
ITALIA - AMERICA

SAN PAOLO:
Rua Alvares Penteado, 43

SANTOS:
Pr. da Republica, 26

RIO DE JANEIRO
Avenida Rio Branco, 4

2500



Já collaboram para maior desenvolvimento
commercial do Brasil

CASA SOTERO

Campassi & Camin

RIO — SÃO PAULO — SANTOS

DR. ALFIO GRASSI

CHIRURGO DEL POLICLINICO ED OSPEDALI DI ROMA

Medicina e Chirurgia in generale — Malattie delle Sfigne — Vie Urinarie — Tiroide (Gozzo) — Ostetriche — Consulte dalle 8 alle 10 e dalle 2 alle 4. —

Rua Verguiero, 358 — Telef.: 7-0406. — S. PAULO

VENDONSI

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi di uva nazionale, che possono greggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna o frutta e per guarirne i difetti. — Birra fina — Liquori — Bibite senza alcool — Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia, Saponi, Vini bianchi e altre bibite igieniche. —

Catalogo gratis

OLINDO BARBIERI

Rua do Paraíso, 23 — São Paulo
Telefono. 7-0158

CALZOLAI



Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica di

EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Lulz, 35

ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

LABORATORIO DI ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL — con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio — Reazione di Wassermann e autovaccini — Esame completo di urina, feci, tumori e frammenti patologici — Ladeira Dr. Falcão, 15 —

Telef.: 2-5439 — Tutti i giorni dalle 8 alle 18.

HAT-STORE



CHIEVI, MEIAI
GRAVATAS, CALÇADOS

SERAFINO CHIODI
PRAÇA ANTONIO PRADO 13
A CASA DOS ELEGANTES



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia maturano le nespole"...

Abbonamento annuo 15\$000

Un semestre . . . 8\$000

UFFICI: R. TRES DE DEZEMBRO, 5-1.º AND.

(Antica Boa Vista)

Telef.: 2-0874 — Caixa 2867 — São Paulo

Paraponz, ponzi, pó!

Colendissimi Signori,
Alti e bassi, bianchi e neri
Paesani e forestieri,
Deh! prestatemi attenzione,
Alla mia triste canzone,
Chè vi strappa il pianto agli occhi
Una storia commovente,
Chne vi strappa il pianto agli occhi
Da bagnarvi anche i ginocchi:
Professor fiato al trombó,
Paraponzi, ponzi. pó!

Grande, immenso avvenimento
Nella storia coloniale:
D'un malor maligno e lento,
Del Sahara il gran giornale
Ha tirato già le cuoia
Tra gli scherri e tra la noia
Dei quarantatré lettori:
Senza pianto e senza fiori,
Senza fiori e senza pianto
Se n'é andato al camposanto!
Ma c'é un'altra novità:
Professore, tocca il dó,
Paraponzi, ponzi, pó!

Novità, tanto per dire:
Ma, dch! statemi a sentire.
Oggi il mondo si rinnova,
E vi dó già già la prova:
Non si compra piu' un'azienda,
Commerciale o industriale,
Come quella d'un giornale,
Che sia prospera ed attiva,
E di debiti sia priva:
Oggi piu' debiti essa ha.
Piu' preziosa diverrá,
Come appresso vi diró:
Professore, tocca il lá,
Paraponzi, ponzi, pá!

Era il "Piccolo" inchiodato
Con dei chiodi tanto grossi,
Da tirar l'estremo fiato.
Dei pietosi si son mossi,
Che, odorando buoni affari,
Han raccolto gran denari
(a dispetto del decreto,
Che ne fa espresso divieto)
Con preghiere e con collette!
E... addio Forbici e Lancette!
Molto piu' gli avrebber dato,
Se piu' fosse indebitato!
Sembra scherzo, eppur non é:
Professore, tocca il ré,
Paraponzi, ponzi. pé!

Addio Forbici e Lancette,
Addio intrighi, odii e vendette
Giusto premio a chi in trent'anni
Lisciature, addio e sermoni.
Addio, sangue dei coloni!
Munse il latte dai minchioni
Ed a tutti taglió i panni!
—Qual Coriolano novello,
Mi ritiro al campicello
E la terra zapperó:
E in isconto dei peccati,
Che in mia vita ho perpetrati,
Mangeró riso e feijó,
Mandioca con fubá,
Pesce fritto e baccalá:
Professore, tocca il mi
Paraponzi, ponzi. pi!

Ma io veggo che il futuro
Si presenta incerto e oscuro:
Chi prevede che avverrá?
Chi vive, saprá e vedrá:
Professor puoi cessar
Il trombone di toccar:
Paraponzi, ponzi. pá!

PER GLI EROI DEL POLO



Il generale Nobile



L'ing. Cecioni

Roma ha accolto trionfalmente gli eroi del Polo; e le accoglienze spontanee e affettuosissime non hanno magnificato soltanto il valore della grande impresa, ma hanno avuto anche un altro eloquente significato. Di protesta e di condanna contro le ignobili campagne che i più sconci maneggiatori della penna hanno ingaggiato contro gli intrepidi esploratori italiani. Per l'odio incurabile contro l'Italia!

Non vogliamo rievocare tutte le sconcezze che sono state stampate contro Nobile e contro Zappi e contro Cecioni: né ci meravigliamo di quanto è stato fatto, perché è il crudele destino di tutti i grandi.

Ci vogliamo invece sollevare in più spirabil aere, e associare la nostra voce alla voce del popolo di Roma e alle voci di tutti gli onesti per gridare tutta la nostra ammirazione per purissimi cavalieri dell'Ideale e del Sacrificio e della Scienza.

Il giro del mondo

Mentre tutti sono in ansia per il tentativo che l'aviatore spagnolo Ramon Franco sta facendo per compiere il giro del mondo, un aviatore tedesco gelosetto, fa sapere al celso ed all'incita che in questo mese farà una cosa sbalorditiva.

Girerà attorno al mondo in tre tappe.

Con un Zeppelin, dotato di tutte le comodità. Il Zeppelin avrà anche la sala da ballo. E quando c'è il ballo, si possono fare tutti i comodi.

Il giro del mondo ballando: ecco che i tentativi di traversate cominciano ad interessare la nostra gioventù...

Il premio di aviazione della Camera di Commercio

Ieri l'altro il Fanfulla, esaltando il valore dei nostri grandi aviatori Ferrarin e Dei Prete, scriveva:

"Non sono sempre i dominatori dell'aria? E che chiesero mai se non scagliare la loro giovinezza più oltre e più in alto? C'era forse un premio in danaro per questa loro divina follia?"

Come? Il Fanfulla è uno smemorato! No, che c'era un premio in danaro — 500 mila lire raccolte dalla Camera di Commercio. Peraltro l'interrogativo del Fanfulla ci lascia perplessi!

E lanciamo anche noi un interrogativo: c'era o non c'era il premio?

Continuano le ricerche dei perduti.

(Dal giornale).



Sacrificio di uomini, senza distinzione di nazionalità per trionfo dell'umanità?

UN BANCHETTO

A Rio si stanno accapigliando i sostenitori di Voronoff. (Dal giornale).



L'oratore scimiotto — Allegri, giovanotti! Si bastonano i voroffiani? E allora le nostre glandole sono salve!

ha trovato un giornale tedesco. Quando si tratta di bere!

Ma, al solito, la storia non è raccontata in modo esatto.

A costo d'incorrere in un processo per propalare delle notizie pericolose allo Stato, la racconteremo noi.

Tra la Romania e l'Italia è scoppiata, da tempo imprecisato, la guerra.

Le prime operazioni — pur troppo (ma è meglio dire la verità) — furono favorevoli alla Romania, che con un brillante movimento aggirante riuscì a far prigionieri una ottantina di milioni italiani. L'Italia allora decise di prendere la rivincita per via di acqua e trascurando completamente la difesa sul Mediterraneo e sull'Adriatico, mandò contro la sua terribile avversaria una intera torpediniera e tutta quanta una cannoniera, con l'ordine, appena rimaste vittoriose della Romania, di proseguire l'azione imperiale risalendo il Danubio sino alla Selva Nera (o tutto o niente!) e di assicurarsi così il possesso dell'Europa centrale.

Ma l'ultimo bollettino informa che la lotta si svolge ancora accanita.

Veramente non si è trovata molta resistenza in lei.

Lei, per chi non lo sapesse, non è soltanto il nome della moneta romana con cambio molto fiacco, ma è anche la giovane signora del proprietario dello albergo di Costanza dove è riuscito ad afforzarsi il capitano dell'intera torpediniera. Alla prima avanzata, la forza debole si è arresa alzando, come d'uso, bandiera bianca.

Ma quando la cannoniera in massa ha voluto occupare la capitale, svoltando a sinistra e andando diritto fino alla prima trasversale a destra, ha fatto un Bucarest nell'acqua. E ciò ha servito a rinfanciare i nemici, che si erano già ritirati nel primo periodo di questa terribile guerra. Essi, a onor del vero, si battono con rabbia, anzi con Bersarabia anche contro i russi, nostri amici.

Esempi di valore individuale non potevano mancare. Un marinaio della torpediniera si è avanzato da solo nel quartiere commerciale di Costanza e si è scontrato con una sartiua. Immediatamente si è messo a torpedinarla e l'ha abbordata vittoriosamente. Egli se la caverà con poche settimane di cura.

Moltissimi nomi sono fuori di combattimento: tutti gli abitanti della Romania e tutti gli abitanti dell'Italia. E se nessuno si accorge che la situazione è intorbidata, ciò dipende dal fatto che la lotta si svolge nel Mar Nero.

L'ESTATE A ROMA E I GIORNALI

IL SERPENTE DI MARE... A MARE!

(Corr.) — Come avviene tutti gli anni, anche adesso che c'è la canicola, i giornali sono scarsi di notizie. C'è, però, questo anno una bella novità: con grande soddi-fazione del pubblico i giornalisti hanno buttato a mare il serpente di mare e l'hanno surrogato con delle notizie sensazionali che hanno avuto molto successo.

Perché siete al corrente della innovazione introdotta nei giornali, in queste giornate estive, vi mando un piccolo stak delle notizie che hanno fatto maggior chiasso!

Eccovelo:

Il capo dello stato ucciso a colpi di pugnale!
L'impressione a Roma

ROMA, 28

È questo il titolo di una conferenza che il chiaro prof. Tibia libero docente di Storia alla R. Università di Val-susiana terrà domani sera parlando su la morte di Cesare Augusto che tanto impressionò i romani vari anni prima della nascita di Cristo.

Una nuova commedia
L'arresto dell'autore
La condanna a morte
TORINO, 29

Una nuova commedia col solito trucco dell'anello tentava d'insegnare ieri il diciottenne Sempronio Tostini polivendolo. Egli voleva vendere a carissimo prezzo una piccola gallina dicendo che la bestiola s'era ingoiato un anello di brillanti. Alcuni astanti stavano quasi per credere, ma tratto in arresto l'autore del trucco egli cadeva in contraddizioni.

E allora la povera gallina è stata condannata a morte per vedere se realmente nel suo stomaco si trovasse alcun gioiello.

UNA RIVOLTA!
Gravi complicazioni

ROMA, 30

Il nominato Autoido Percorso scariante è stato ricoverato all'ospedale per una storta alla mano sinistra che gli si è rivoltata sul peso nello sforzo d'uno scarico di ferramenta. Il caso che all'apparenza è lieve, può — secondo il parere dei medici — avere qualche complicazione più o meno grave nei muscoli del braccio.

Orrore! Un cadavere al Caffè Aragno
Il Quirinale sottosopra
ROMA, 31

Il pittore Fritz Hass, che aveva fatto un bell'acquarello riproducente il Quirinale, ieri mentre beveva una birra al Caffè Aragno s'accorse che su la schiuma galleggiava il cadavere d'una mosca.

Il pittore rimproverò il cuo-riere e s'alzò per andarsene ma nel mettersi il suo acquarello sotto il braccio lo capovoltò ciò che fece ridere gli astanti.

I grandi misteri svelati

C'è stata una guerra...

Ci giunge da Berlino un giornale con la pubblicazione di una gravissima notizia, che in questo nuovo mondo non è stata divulgata.

Ecco di che si tratta.

La vera fonte della notizia bisogna cercarla in un giornale rumeno il quale ha pubblicato che nel mese scorso una flotta italiana è andata nelle acque di Costanza per una dimostrazione verosimilmente navale contro la Romania, e la notizia, andata all'estero, ha cercato chi la potesse bere. Naturalmente,

Le balle delle agenzie telegrafiche



ESAGERAZIONI!

E' bastato che il "Foglio d'ordini" stampasse che gli italiani residenti all'estero devono mandare i loro figlioli alle scuole italiane, perché alcuni giornalisti brasiliani gridassero, terrorizzati, allo scandalo!

Questi bravi figlioli, che si sono allarmati per così poco, ci vogliono un bene da non dirsi, tanto è vero che, sovente, quando parlano della nostra Colonia, bruciano volentieri dell'incenso all'"inquebrantavei fraternidade italo-brasilica" e ai "filhos de um povo que colabora na nossa grandeza, fecundando a nossa gleba e accelerando o rythmo das nossas industrias.

Noi siamo grati di queste loro espressioni cortesi, ma... Perché, adesso, per le scuole italiane, menano tanto scalpore? Scandalo? E perché?

Non hanno tutte le collettività straniere — inglesi, francesi, tedeschi, russi ecc. — le loro scuole?

E non possiamo, noi italiani, avere le nostre?

Questi bravi ragazzi, che fanno del giornalismo per puro sport, gridano, per dimostrare che hanno i polmoni robusti; ma il loro è fiato sprecato!

Prima di tutto perché le scuole italiane esistenti in Brasile funzionano sotto l'egida delle leggi brasiliane e, dando addosso alle scuole italiane, si dá, per conseguenza, addosso alla legge!

In secondo luogo le scuole italiane in Brasile sono così esigue di numero che rappresentano un pericolo soltanto per chi trema... ad ogni soffiar di vento!

Non vogliamo dare troppo importanza alle poche voci stonate che si sono elevate additando un pericolo che non c'è; e ci conforta l'opinione serena e saggia della maggioranza dei brasiliani che vedono, nella grande massa di italiani emigrati qui, soltanto dei sinceri ed entusiasti collaboratori del loro progresso.

Il pericolo italiano in Brasile?

"Farofa", di qualità scadente!

I COMPITI DI PIERINO

TEMA: — Raccontate una storia cretina SVOLGIMENTO

Cretinetti non aveva nessuna colpa, se era molto intelligente, perché la natura matrigna lo aveva caricato spontaneamente di quell'ingombrante e pesante bagaglio, che si chiama intelligenza.

Fu la sua disgrazia per tutta la vita. Perché l'intelligenza è peggiore della lebbra. Per i lebbrosi vi sono dei sanatori, e qualche anima pietosa si ricorda di loro; per i poveri intelligenti non esistono ricoveri, e tutti li fuggono come cani idrofobi o come iene arrabbiate.

A vent'anni, col fardello dell'intelligenza su le spalle, Cretinetti abbandonò il paesello natío e andò in città.

Animato da grandi speranze, intraprese il cammino dell'avvenire. Lavorò sempre

e sempre con intelligenza. A misura che egli lavorava, l'intelligenza cresceva; e a misura che cresceva l'intelligenza, diminuiva la ragione del pranzo e della cena. L'intelligenza; ecco il nemico!

A trentacinque anni, Cretinetti cercò di ricominciare la vita, liberandosi di quel pesante e dannoso bagaglio. Ma non gli riuscì.

L'intelligenza gli si era abbarbicata nell'anima, gli aveva infettato il sangue, gli si era infiltrata nelle ossa, gli aveva guastato il cervello.

La delusione spense l'ultimo barlume di speranza; un accoramento disperato gli velarono a poco a poco l'anima e gli occhi.

Di modo che, senz'avvedersene, Cretinetti era diventato un perfetto cretino.

E fu così che Cretinetti in una notte di plenilunio entrò a far parte della redazione di un giornale.

Morale: State cretini, se volete diventare giornalisti. (Dal Fanfulla).

POCHE
MA
SENTITE
PAROLE



Senza sparare i mortaretti, abbiamo pubblicato la settimana scorsa il NUMERO MILLE del Pasquino Coloniale.

Molti affezionati lettori ci hanno inviato le loro felicitazioni e noi li ringraziamo per le cortesi parole di compiacenza e di augurio.

Cogliamo, intanto, l'occasione per annunciare che in questo mese pubblicheremo un numero speciale per festeggiare l'entrata del "PASQUINO COLONIALE" nei 22 anni di vita.

Vita floridissima, che nessun altro giornale italiano settimanale all'estero può vantare; vita floridissima basata sul consenso di molte migliaia di lettori e materata di indipendenza e di correttezza.

Il numero speciale conterrà scritti originali di tutti i giornalisti coloniali di valore, dai Munifico a Balthazar; e sarà illustrato, a colori, dal nostro brillante GIACHE, che va ogni giorno più consolidando la sua fama di caricaturista elegante e mordace.

Sali di S. Vincent

SPECIFICI NELLA CALCOLOSI EPATICA

indispensabili ai temperamenti sanguigni, pieterici, obese, artitrici, gotosi; ai diabetici: a chi soffre di stitichezza, di emorroidi, di renella; a chi ebbe itterizia, coliche epatiche.

IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

LA KARLSBAD D'ITALIA

SPORT DI MODA

Per due mesi la vendita del Piccolo ha interessato il colto e l'incetta. (Cronaca coloniale)



Il Munifico — Caro Valz, quanta gente s'interessa dei nostri affari!

IL PROFETA DISSE...

Quando lessi negli avvisi del "Fanfulla": "Professore, arrivato recentemente dall'Europa, legge il passato e il presente; predice l'avvenire. Consulti a prezzi discreti — via tale, numero tal'altro", — mi assalse un desiderio sfrenato di consultare il profeta.

Mi misi nel taschino del panciotto una grossa nota di banca e... via, verso la via tale, numero tal'altro.

Arrivato, batti le palme — c'è in Brasile un'economia straordinaria di campanelli! — e venne ad aprirmi un donnone così grosso che mi parve la corazzata "Minas Geraes":

— Neh! E che volete?
— Una consulta col professore.

— Trasite, trasite!
E fatti pochi passi in un corridoio che dava in una stanza modestamente arredata, il donnone mi fece sedere; poi gridò:

— Carmené... annunzia a lu professo che ce sta nu freghese!

Dopo pochi minuti si aprì una porta; vi si affacciò una ragazza, magra come un redattore del "Fanfulla", e mi disse:

— Entrate; il professore vi aspetta.

Varcai l'uscio della camera dove mi aspettava il profeta e... ammirai... Ammirai dapprima la camera, dove c'erano dei teschi, delle ossa da morto, un rospo enorme dentro un bacile e un gatto imbalsamato, disposti in disordine su un lungo tavolo e, in un angolo, un altare con su l'immagine di San Gennaro; poi ammirai il professore... rassomigliante in modo straordinario al mio amico Gambini, con un barbone spettinato da

qualche lustro, vestito di una "redingote" di un taglio molto antico come quella che veste il cittadino che protesta, quando va al Consolato a complimentare il Console.

Il profeta era seduto su un gran seggiolone che era collocato vicino ad un divano.

— Ho guardo a lungo come per

— Ho letto nel giornale che voi predite l'avvenire... Sapete, siamo tutti un po' curiosi.

— Sì; io predico l'avvenire e non sbaglio mai. Quale avvenire volete conoscere? Il vostro? Quello dei vostri amici? Quello...

— Veramente il mio avvenire non mi interessa. Mi capiti quello che vuole. Quello dei miei amici, meno che meno. Avrei il piacere di conoscere l'avvenire della...

— Di una donna? Vi dirò come si chiama, vi dirò tutto.

— No, no! La donna... lasciamola da parte... Volevo conoscere l'avvenire della stampa italiana in Brasile.

— Bene, bene. Argomento nobile, elevato, sublime...

— Non mi pare!

— Non mi disturbate quando emetto i miei giudizi, se no perdo la vena.

Voi appartenete alla nobile classe dei giornalisti?

— E dagli con quel nobile! No; io sono appena un dilettante, un mezzo ufficiale giornalista, come dicono qui, parlando dei mestieri e dei mestieranti...

— Bene, bene! Lasciatemi concentrare...

E il professore, volti gli occhi all'altare di San Gennaro, stette alcuni momenti silenzioso. Poi fece sul rospo alcuni segni misteriosi e mi disse:

— Ho bisogno di toccare qualche cosa di prezioso. Avete l'orologio, un anello, una nota da cinquanta milreis...

— Ho appena diecimila reis...

— Bastano. Datemeli.

Con un grosso sospiro staccò la mia nota di diecimila reis; e il professore appena la toccò, l'intascò.

— Adesso — mi disse — ci vedo chiaro...

— Ah! — mormorai — potenza del danaro!

— Che cosa dite?

— Nulla. Aspetto.

— Ecco. Il vostro desiderio è soddisfatto. La stampa italiana del Brasile avrà un avvenire molto burrascoso. Il "Piccolo" sarà sempre piccolo, con pochi alti, quando ci saranno delle nuove bussate a danari.

Il "Fanfulla" dominerà la "piazza" per molto tempo ancora, poi sorgerà un nuovo giornale...

— Un altro giornale? E si chiamerà?

— Il Riscatto.

— Che cosa verrà riscattare? I pegni che i giornalisti fanno al Monte di Pietà?

— Statevi zitto. "Il Riscatto" sarà un giornale ribelle. Lo dirigerà un giornalista che verrà a S. Paulo da Buenos Ayres; lo redigeranno alcune dozzine di giovani scrittori che saranno pagati bene e scriveranno meglio.

— E si pubblicherà?

— Non posso precisare la data. Certo prima delle feste del centenario della piantagione del riso a Iguape.

— A proposito: vi saranno altre pubblicazioni?

— Un vero diluvio! Gli italiani di Rio, di qui, di là, di su, di giù ed anche di Baurú. Vorranno dimostrare agli ospiti che sanno tenere la penna in mano e qualche altro stru-

mento per... cavare e per sfatare la leggenda che il "carcamano" sa solo maneggiare il badile per dissodare la terra. Ci sarà, come c'è stato sempre, un terreno molle, tenero come la cioccolata Faichì, e loro già, già con grand'edizia anche dei vari Tommasoni che fabbricano le case sulle fondamenta dei "clichés".

— E i giornalisti di adesso?

— La maggior parte continuerà a leccare col trattore e col padrone di casa. Pochi si salveranno. Pochi andrò a fare il milionario annotato al suo paese; Nascelli andrò, con Sgorion, a lavorare un campicello a Capo d'Istria; Trippa sarà nominato vice-sindaco di Araxá; Serpieri farà dei discorsi patriottici nei fonografi e andrò a venderli ai presidenti delle società patriottiche dell'interno dello Stato perché il imparino a memoria; Balthazar scriverà un altro volume su D'Annunzio; Borla tornerà a piantare le patate come faceva quand'era soldato; Piccarolo...

— Ma questa è la vecchia guardia. Non mi interessa. E i giovani?

— I giovani si sparpaglieranno. Uno farà un giornale bimensile che si chiamerà lo "Eco del Cambucy" e pubblicherà dei profondi studi sullo sviluppo del verme solitario nei mangiatori di carne cruda, intercalati dalle biografie illustrate dei grandi uomini di quel sobborgo. Un altro pubblicherà un giornale settimanale "L'avvenire del Braz" con dei romanzi sanguinari di Cirano; un altro...

— E dei vecchi giornali, che avverrà?

— Ne moriranno tre e due entreranno in agonia...

— E il "Pasquino"?

— Vivrà fin che vive la colonia. E' il suo specchio e la sua gioia.

— Basta, basta! Ne so fin troppo. Il vostro disurbo quanto fa?

— Poco. M'accontento di quella nota che avete... staccata. Ma se volete il "palpite" del "bicho" di domani, ci vogliono altri 20 mazzoni.

— No, no. Grazie, grazie tanto! Non fumo.

M'alzai e infilai rapidamente l'uscio.

Il profeta mi urlò dietro:

— Mi sembrate un buon ragazzo e voglio regalarvi il mio "palpite". Domani giocate il burro, il jacaré, il toro, il macacc...

Ero nella strada e affrettavo il passo... un po' spietato per la fine della mia banconota (e anche per non dar torto ai librettisti d'opera) quando mi giunse l'ultimo urlo del profeta:

— Non dimenticate la vacca!

— Mi fermi e mormorai:

— Quale?



IN MEMORIAM

Con la più profonda e sinda realtà della vita degli uocera mestizia il "Pasquino Coloniale" comple oggi il dovere di salutare l'estrema dipartita, troppo presto avvenuta, del Conte Giovanni Pinotti Gamba.

Alcuni mesi or sono unimo la nostra voce al coro di auguri che fervidamente lo accompagnarono quando Egli lasciò San Paolo per andare a cercare nel natio clima europeo ambiente favorevole alla convalescenza, allora appena iniziata, dalla lunga e dolorosa malattia che lo aveva prostrato. Quando lo salutammo commossi alla stazione della Luce, sul suo viso, smagrito e sofferente, non per questo aveva cessato di risplendere il suo sorriso luminoso che fu sempre uno dei maggiori e migliori incanti di quell'anima buona, espressione sincera della mtezza del suo cuore.

E scrivendo, davanti la fotografia che quel suo sorriso perennemente ricorderà ai suoi amici, non ancora possiamo credere che così presto sia scomparso e che il nostro arivederel di allora debba convertirsi nel più triste ed estremo addio.

L'elogio di Giovannino Gamba quasi non è possibile per le parole umane. Ogni espressione guasterebbe la purezza e la nobiltà perfette della sua breve esistenza.

Ottimati ed umili, tutti coloro che ebbero anche solo ad avvicinarlo una volta, portarono con sé nell'animo l'impressione di una natura rara, l'incanto di una personalità distinta da ogni altra, la suggestione di una bontà profonda, sorridente, fiduciosa, capace di vincere anche i cuori più duri.

Persino negli affari, nel contatto continuo con la più ari-

mini e che li rende troppo spesso insensibili e cattivi, quella sua dolcezza seppe dominare ed imporsi a tutti, si da attutire ogni attrito, ammorbidente ogni controversia si da acquistare al giovane gerente del Grandi Mullni Gamba la simpatia degli uomini più rudi, degli stessi avversari e la più fervida stima di tutto il mondo commerciale.

Ricco e potente, usò di questi mezzi solo per far del bene e non fece mai sentire a nessun umile che lo avvicinasse, la differenza sociale.

La sua bontà fu solo uguagliata dalla sua modestia.

Schivo di ogni teatralità, nemico della mondanità rumorosa, concentrò la sua vita nel lavoro e nel santuario della sua famiglia. La sua casa era un'oasi rara nel tumulto della vita che oggi tutti vivono: tra quelle pareti, al solo penetrarvi, voi comprendevate subito che la gentilezza e l'affetto reciproco vi dominavano come legge che non si infrange mai.

Italianissimo in tutti i suoi sentimenti, onorò la Patria con la seria dignità della sua vita e delle sue opere, con l'elevatezza dei suoi sentimenti, con l'aristocratica fermezza della sua condotta sempre coerente a sé stessa.

Ma che vale ricordare qualche cosa di tutto ciò ch'egli fu, se tutti, anche coloro che solo ne sentirono parlare dai suoi amici, sol pensando alla sua scomparsa sentono il cuore preso dal turbamento istintivo che viene dall'avvenuta mancanza di una fonte perenne di perfezione? Ogni atto, ogni parola che ricordassimo, si comporrebbero da sé in un quadro tutto luce, dove non hanno possibilità di esistere nemmeno penombre, dove tut-

to ciò che di buono e di nobile possiamo immaginare è riassunto.

Il lutto che ha colpito così spietatamente una delle maggiori famiglie della nostra Colonia e della città, è lutto di tutti noi italiani, è lutto di tutti coloro che ancora possiedono il culto delle nobili qualità umane.

Nessuna parola vale a confortare coloro che lo piangono costernati. Al loro dolore luchinandoci con il più commosso rispetto, noi solo chiediamo il permesso di esprimere la nostra solidarietà in quest'ora tristissima, di unire le nostre alle loro lacrime e di ricordare sempre l'eletta figura scomparsa dalla nostra vita come si ricordano le cose belle e buone che riempiono del loro profumo incomparabile tutto un mondo, ma troppo, troppo rapidamente spariscono da una realtà che è tanto diversa.

TRISTE ANNIVERSARIO

Domani è il secondo anniversario della morte del nostro carissimo amico VOLTOLINO, l'artista eletto che con la magia della sua matita ha deliziato, per tanti anni, i lettori del Pasquino.

Per cura della nostra Amministrazione domani il tumulo dell'indimenticabile verrà letteralmente coperto di fiori — tributo doveroso di omaggio verso chi, come poebi, ebbe il culto dell'amicizia.

"ARIEL"

L'ultimo fascicolo dell'"Ariel" è magnifico per testo, per disegni, per la "reportage" fotografica; reca, in prima pagina, una bellissima testa di giovane donna disegnata da Giaché che procede a passi rapidi e sicuri verso il più lusinghiero successo nel mondo artistico paulistano.

MARIA PIOLETTI

Marla Pioletti, una giovane artista del bel canto, arrivata da poco dall'Italia, ha voluto dare un saggio della sua virtuosità canora interpretando nel pomeriggio di mercoledì scorso nel salone del "Correlo Paulistano", un magnifico programma. Vi assistevano i rappresentanti della stampa cittadina.

La Pioletti è stata vivamente felicitata perché possiede un'ottima voce di contralto e un'eccellente scuola.

E. EDITORA INTERNAZIONALE

I signori Giusti e De Luca

ci comunicano che hanno comperato lo stabilimento grafico "Tipografia Congresso" e che lo gestiranno col nome di "Empresa Editora Internacional". Auguri.

CENTENARIO DELLA RIVOLTA DEL CILENTO

E' bene prender nota che il tempo utile per apporre la firma nel libro d'oro, istituito dal Comitato Pro Commemorazione del 1.º Centenario della Rivolta del Cilento, scade il giorno 8 di questo mese.

PER L'ITALIA

Ha preso imbarco per l'Italia il signor Ugo Milani che va a completare i suoi studi presso l'Istituto Tecnico Industriale di Bergamo. Auguri.

?!

Questa ce la invia un giovane barone giornalista che vuole conservare l'incognito:

Quando Dante Alighieri ebbe terminato di scrivere la prima cantica della Divina Commedia, mise le cartelle in una valigia, baciò la moglie e i figli, prese un biglietto circolare di seconda classe e si mise in treno gironzolaudo per l'Italia alla ricerca di un editore. Andò a Milano, ma Mondadori occupato ad aprire la carriera alle giovani scrittrici non poteva dare ascolto ad un poctuolo sconosciuto. Si ripartò a Firenze ma Bemporad era così compreso nel distribuire ai carrettini le opere di Guido di Verona che non si accorse nemmeno della sua presenza. L'aterza a Bari gli rise in faccia dicendogli che non stampava libriccini così piccoli, lui, abituato ai volumi pesi massimi di Benedetto Croce. Bestemmiando il Ghibellin fuggiasco si recò a Bologna. Lì, mediante l'amicizia di Carducci e di Pascoli che avevano intuito il talento che si nascondeva sotto quel volto grifagno, fu presentato a Zanichelli il quale accettò di pubblicare l'"Inferno" e stipulò un contratto per le altre due cantiche.

Ma quella stessa notte Zanichelli fu svegliato di soprassalto da una gragnuola di sassi lanciati contro le imposte della sua camera. Spaventato si affacciò in maniche di camicia; e chi vide?

Dritto in mezzo alla strada, in semplice mutande, Dante Alighieri urlava gesticolando come un forsennato:

— Nicola! Nicola! ridammi il manoscritto! Debbo cambiarmi i versi 31-34 del canto V dove dice: "La bufera infernal che mal...".

C'è a S. Paulo una giovane scrittrice che ne vuol fare il titolo di un suo romanzo...

IL RANCIO COLONIALE!

Si dice che la quota del rancio, in onore degli aviatori, sarà di 30 milreli.



— Il rancio, in Italia, non era tanto salato!

Sotto, a chi tocca!

La vendita del Piccolo? E' stata fatta! Ma ad una condizione. Si vuol prima sapere come andrà l'Assemblea degli Azionisti, vulgo Patinhos. Che è indetta per il 16, numero simbolico! Poveri patinhos, vi hanno convocati proprio il giorno 16, dopo tante presepe per il 16! Il 17, se l'Assemblea approverà, si firmerà il contratto di vendita.

Che cosa si vende? Dei chiodi! Grande paese, S. Paulo!

E' stata versata una caparra: 100 contos. Con questi danari sono stati pagati i muratori del Villino del Piccolo, vulgo Capanna dello Zio Tom.

Sono stati anche pagati due creditori che non volevano più aspettare: un colonnello e un cavaliere.

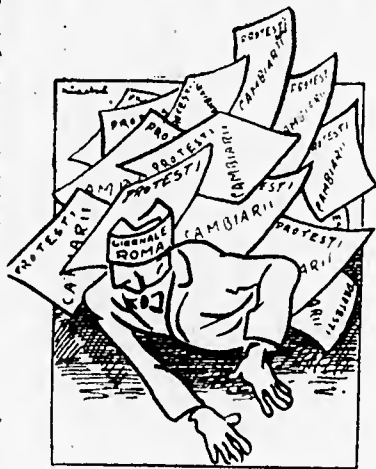
Si dovranno pure pagare il fornitore della carta, il...

Ma basteranno i 100 contos?

Dopo aver pubblicato una atroce stroncatura sul libro della Lina Terzi, il Fanfulla pubblica tutti i giorni: "Il libro della Terzi si trova in vendita in tutte le librerie".

Mistero della reclame!

Balthazar, fatti innanzi: scriviti, anche tu, e subito una feroce stroncatura... Forse così potrai esaurire la prima edizione del tuo "D'Annunzio politico"!



Il "Roma" è morto sotto una grandinata. Una grandinata di protesti cambiari!

— Eppure — mormorava ieri Vadillà — si vendeva...

— Come il pane — lo interruppe Goeta — a chiliti...

— Del resto non c'è da meravigliarsi — concluse Brutius — la farina del diavolo è sempre andata in crusca!

Sotterrando il cadaverino del "Roma", i direttori Socce e Mel hanno stampato una minaccia che si traduce così:

— Se non ci accoglieranno nella redazione del Piccolo, daremo botte da orbi!

Brutius ha commentato: — E, allora, sarà il caso di chiamar le guardie per chiarire certi retroscena!

Si parla di comperare degli altri giornali, col danari dei giornalisti.

Se è vero che il "Piccolo" è stato comperato coi danari del "Fanfulla", il "Guerin Tapino" sarà comperato col danari del "Ficcanaso", la "Rivista degli Italiani" sarà comperata col danari dell'"Idea"...

E' la volta che i giornalisti diventeranno tutti milionari!

Il cronista teatrale di un giornale, che non val la pena di nominare, saputo che un "graudo" aveva regalato ad un'artista di teatro un gioiello bellissimo, andò dall'artista e le domandò:

— E' vero che il sig. X. vi ha fatto un brillante grossissimo?

— Me lo ha fatto come un pignolo!

Si sa che "Il Trombone" cambierà presto nome; si chiamerà "Il Cambrone".

Il Fanfulla ha pubblicato una fotografia della Paulowa che ha in braccio una cosa bianca. Il Fanfulla dice che è un'oca. Però sembra appena un'oca! La ballerina e l'oca, ecco un bel connubio! Che del resto, a S. Paulo, non è mica una novità...

Un giornale inglese ha pubblicato questi proverbi che saranno in voga nel 2000:

— Non c'è automobile senza panne.

— Tanto va l'aeroplano in aria che ci lascia l'elica.

— Bisogna saper salvare aeroplano e aviatore.

— Volare bene chi vola l'ultimo.

— Volare è bene, non volare è meglio.

— L'aviatore perde l'aeroplano ma non il vizio.

— Chi nasce dirigibile non può morire aeroplano.

— Chi d'aviatore nasce, conviene che voli.

— Meglio una bicicletta oggi che un dirigibile domani.

Pregato di scrivere un "pensiero" sull'album della Jone Baroni, Piodintripp vergò:

— Aspettare (la vendita del Piccolo) e non venire è una cosa da morire!

Per le lungaggini della vendita del Piccolo una "boutade" del Munifico:

— Un pò per uno, a cavallo al ciuccio!

E' stato appiccicato sulla porta di una casa di rua Carniceiro Leão un biglietto che dice così: "Allugano due quarti di dietro con vista sul quinta le".

CON LE MOLLE

Nel servizio telegrafico del Fanfulla c'è sempre da pescare: quando non vi sono dei granchi, vi sono dei balenotteri! Questi, sono di mercoledì!

"RIO, 31 — Gli aviatori hanno volato durante due ore su Natal collo stesso apparecchio "Savola-Marchetti 64", senza però effettuare evoluzioni acrobatiche".

"RIO, 31 — S. E. l'Ambasciatore Attolico ha trasmesso alla stampa il seguente telegramma:

"Arriva ora conferma ufficiale che Ferrarin e Del Prete hanno effettivamente volato su Natal con lo stesso "Savola Marchetti" e nonostante la cabina spezzata, compiendo fra il delirio della folla, acrobazie meravigliose".

A Firenze direbbero: — La si decida, sor Fanfulla! Ci son state le acrobazie, o non ci son state?

Nel Fanfulla di mercoledì, un collaboratore, che si nasconde sotto lo pseudonimo di Observer, ha pubblicato una pappolata ridicola sul sorrisi e fascini del femminismo paulista.

Dopo una scorribanda fatta sulle... bellezze troglotiche e sulle cosidette... donne fatali. Observer dice che vorrebbe fare la "statistica sulla (?) bellezza delle donne pauliste". Ma poi si pente perché ritiene questa statistica un "lavoro insano" e una "vana pretesa".

E per accogliere queste pittole sciocchezze, il Fanfulla ha sciupato due delle sue colonne! Complimenti al Munifico!

Quando non copia, il "Trombone" dimostra quello che è: un presuntuoso ed un ignorante! Eccone dei saggi:

"Sperduto nei geli immensi, Biagl...". Pedatella dirrebbe:

— "Gelo" non è "ghiaccio"; è un freddo intenso che fa agghiacciare!

"Ford diventò l'uomo più ricco del mondo ridendo".

Se bastasse ridere per diventare ricchi, i buffi delle operette sarebbero tutti miliardari!

Prima di esalare l'ultimo respiro, il "Roma" ha pubblicato questa prosa funeraria: "domani riprenderemo il nostro posto, pronti a lottare e certi di vincere come abbiamo vinto".

Ecco: vincere con... i funerali, non l'avevamo ancora letto!

Da giornalista ad albergatore!

Trippa, lasciando il Piccolo, fara l'albergatore.

(Voci in giro)



— Che destino! Sempre "farofa"!

IL "PASQUINO" GIUDICATO DALLE "MUSE"

"C'è in S. Paolo un "giornale umoristico, il "piu' diffuso ed il piu' "letto, forse, (senza forse, N. D. R.) del giornali italiani coloniali: "vogliamo dire il Pasquino Coloniale".

(Dalla "Rassegna Mensile" di Muse Italiche Anno II, N. 6-7).

Il Pasquino, commosso, ringrazia per la "reclame non sollecitata e si pregia di avvertire che, dicendo quello che ha detto, la "Rassegna" ha sfondato una porta aperta.

Il Pasquino si pubblica da piu' di 20 anni ed ha lettori non solo in Brasile, non solo nelle due Americhe, ma anche in Europa!

Ha un grande pregio: quello di dire la verità, ad ogni costo!

E' certo che, dicendo la verità si pestano molte volte i

calli del passanti e si demoliscono i colossi di... creta!

Ma che ci possiamo fare signori direttori delle Muse?

Perdere l'appetito se i passanti e i colossi... di creta si lagnano?

I signori direttori delle Muse si lagnano delle nostre critiche.

E ci accusano:

a) le vostre critiche sono anonime (Intanto uno dei nostri collaboratori si fa conoscere in un'altra parte del giornale; l'altro collaboratore lo conosciamo noi e basta!);

b) le collaborazioni che ricevete le mandate in tipografia senza leggerle e senza riscontrarle giuste (affermazioni che bisogna provare). Certamente che le nostre corrispondenze non possiamo inviarle precedentemente al Consiglio Superiore Drammatico di... Napoli, prima di pubblicarle.

Qualche ricordo!

Il "Roma", quando accumulava quei debiti che lo hanno portato alla tomba, fece la "afamada" campagna, inscenando il non meno "afamado" SCANDALO ARTISTICO e "ninguem lhe deu conlança".

Il terribile "Trombone" fece una non meno terribile campagna contro la "coltada" Esposizione e nessuno se ne incomodò.

Parla il "Pasquino"; e giu'... lagnanze em pencial Grati, perché si riconosce l'importanza dei giornali coloniali!

C'è però una cosa da dimostrare, signori direttori delle Muse; ed è questa:

— Bisogna dimostrare che le critiche del Pasquino sono ingiuste!

In margine all'esposizione d'arte

Sulla Rassegna di Muse Italiche Anno II: N. 5-6, sotto questo titolo, si legge questa peregrina frase:

"Se altri commenti malevoli verranno fatti, da chi è a conoscenza della realtà, sarà solo per malafede".

C'è della buona fede quando si scrive: "la giuria all'unanimità deliberò ecc.", quando è saputo che, all'assemblea, mancava un membro della giuria? E' stata, in buona fede, presa quella deliberazione senza che fossero invitati all'adunanza i membri del Comitato Esecutivo? E' in buona fede chi fa la "colleita", senza momentaneamente preoccuparsi di chi seminò con grandi sacrifici? Qui può essere considerato un agiù; ma, in altri paesi, viene distinto con altro... titoli!

Sono pettegolezzi i giusti risentimenti del Comitato Esecutivo per l'indelleto ed immeritato trattamento subito? Anche una serva negra avrebbe protestato!

Sono commenti malevoli quelli degli altri espositori premiati i quali vedono pubblicati solamente i nomi di Mecozzi, Bernaudo e Tavola? Mancanza assoluta di delicatezza e di buon senso!

Sono commenti malevoli, e pettegolezzi insieme, criticare il verbale della Giuria, specialmente nella seguente frase:

"Considerato il carattere d'incitamento e di incoraggia-

FABBRICA DI CORDONI DA SCARPE

UNICA SPECIALISTA in cordoni di seta per uomini e signore.

Rotondi e piatti.

DOMENICO MEMMO

Tel. 2 - 2409

R. MAJOR DIOGO

N.º 48-A

— S. PAULO —

mento "dell'Esposizione, libera" di non dar niente a nessuno e chi vuol Dio se lo preghi?"

Ora la società, patescamente, dice: "Da questo verbale risulta chiaramente che, non la Società, ma la Giuria ha creduto opportuno di "rimandare la premiazione" mentre è saputo che chi compilò il verbale stesso fu il presidente della società senza interpellare il Comitato Esecutivo che fu quello che nominò la Giuria. Che malevole commento questo!

Non avrebbe avuto il diritto il Comitato Esecutivo di procedere alla nomina di un'altra Giuria per procedere alla premiazione?

E' malevole commento far osservare che, al Comitato Esecutivo spettava solamente l'organizzazione dell'Esposizione, mentre è saputo che il Comitato dovette anche provvedere al suo finanziamento per poi ricevere, come meritata riconoscenza, un calcio nel preterito?

Dire che la mancata premiazione ha distrutto anche l'esito morale è un pettegolezzo, come è pettegolezzo il constatare che il mancato risultato finanziario è dipeso dalle beghe fra la Dante e le Muse?

E' malignità quella di un'espositore che, dopo aver ricevute le personali congratulazioni del Presidente per il premio ottenuto, manifesta i propri risentimenti per la presa in giro? Concludiamo: riconoscere i propri torti è solo delle anime grandi!

E, con questi pettegolezzi e malevoli commenti, facciamo punto e basta.

"BARATAS ?" Usate il PO' AZUL

EI FU...

E' morto il giornale "Roma".
(Cronaca Coloniale)



Mori come visse: di debiti!

UN LUTTO NEL GIORNALISMO COLONIALE

Il "Roma" ha esalato l'ultimo dei tanti sospiri!

La prima notizia

Come fu, come non fu
In quel posto l'avesti tu
Proverbi tos...cani

Martedì, 31 Luglio, la sirena della "Gazeta" fischiò per un quarto d'ora di seguito.

Corremmo alla redazione del popolare giornale, con l'ansia più viva nel cuore.

— Cosa sarà accaduto? E' crollato il Ponte del Viaducto do Chá? Sono incominciati i lavori del Viaducto Boa Vista?

Plontripp ha vinto la lotteria di Minas?

Il Munifico ha dato una gratificazione ai suoi redattori?

Giunti alla Gazeta, ci facemmo largo fra la folla che ingombrava il marciapiede che fronteggia la sede del popolare giornale e leggemo sul placard:

"Nella verde età di 12 me-

si si è spenta la vispa teresina del giornalismo italo-paulista che era stata battezzata con un nome molto modesto: **Il Roma**. Negli ultimi giorni, colpita da atassia motoria, non circolava quasi più! Sofriva, fin dalla nascita, di anemia monctaria. Quando entrò in agonia vennero consultati vari specialisti; l'ultimo, il dott. Rossi della Banca ecc., pronunciò le tragiche parole: non c'è più nulla da fare!

Appena la poveretta spirò, il direttore spezzò la penna. Con lui prendono il lutto cinque mezzi ufficiali giornalisti, altrettanti amministratori e una mezza dozia di abbonati".

COME VISSE

Il giornale visse, fin dal primo giorno, di... trovate comuni. Era fatto con le forbici, con la colla, con delle

novelle di scrittori d'Italia, con delle rifritture del giornale del mattino e con quattro cbiaccberucce firmate un po' da Socc e un po' da Mel. Fin dal primo numero, i giudizi del pubblico furono nnanmi:

— E' una promessa mancata di Spagna fatto con la carta.

— E' un piccolo bluff.

— E' una promessa mancata.

— E' una somma di lacne che vorrebbero coprire la famosa lamentata lacuna di un buon organetto coloniale.

La redazione era pittoresca.

C'erano oltre il direttore — un superbo tipo di presuntuoso critico teatrale — i più bei tipi della povertà intellettuale coloniale.

La redazione faceva ricordare la famosa **Class di asen** del celebre Ferravilla. Quando il lavoro avrebbe dovuto essere febbrile, allora i redattori facevano la gara per acchiappare le mosche. Quando il proto si presentava per avere le ultime notizie, il redattore capo sforbicava il "Fanfulla" o i giornali di moda italiani.

Fin dai primi mesi lottò con gli usci; ma nei momenti più gravi, arrivava sempre una busta misteriosa che salvava la situazione.

Si consumava più inchiostro a firmar le cambiali, che a scrivere pel giornale. finché...

COME MORI'

... finché si arrivò, con una serenità ed una disinvoltura meravigliose, alla vigilia dell'ultimo di Luglio.

Quel giorno piovvero in redazione 14 protesti cambiari.

— Pazienza, diceva il direttore, domani arriverà la busta misteriosa!

Ma l'indomani... niente busta. Vadilà voleva suicidarsi.

L'amministratore fu più calmo.

Disse:

— Mettiamoci un frego, mettiamoci un casso e non parliamone più!

E chiusero!

NECROLOGIA

La più bella necrologia l'ha fatta un negoziante con queste parole:

— Erano dei bravi ragazzi; in tre mesi mi avevano consumato quasi tre barilli di colla. In questo erano riusciti a battere quel del "Piccolo".

OITO DIPLOMADAS

No dia 25 de Julho, nesta unica Academia de Corte, acreditada por todo o Brasil, receberam diplomas, entre moças e scuboras, as seguintes: Leontina Martins, Jaboticabal, Fazenda Santa Clara; Heuriqueta Gauss, Ariranha; Anna Souto da Silva, Biriguy, av. Washington Luis; Regina Zambelli Fidaigo, Tres Lagos, av. Noroeste, 25, Mato Grosso; Julia Corrêa Marcondes, São Paulo, travessa Lettiere, 6; Anna Serpa da Silva, Botelho, rua 12 de Outubro, Minas; Belmira Pereira Barbosa, Baryry, Fazenda Pontal; Judith Silva Souza, Ser-tãozinho, rua Paraguassu', 37. Daqui a 7 ou 8 dias haverá mais diplomadas.

ACADEMIA DE CORTE "CHIQUINHA DELL'OSO"

15 annos de existencia. A directora com 25 annos de pratica. Professora por direito, não improvisada como cogumelo no mato, porque criou o methodo que nella se ensina. Todas as escolas diplomadas com medalhas e reconhecidas pela D. G. da Instrução Publica foram alumnas desta Academia, das quaes pudemos mostrar os respectivos retratos nos quadros de hora. Diploma msis alumnas ella só que todas as outras do Brasil reunidas. Recebeu até hoje 560 cartas de agradecimentos das suas alumnas. Unica que gosa credito por todo o Brasil e todos depositam plena confiança trazendo as suas filhas. Tem rica exposição de todos os trabalhos. Ensinna cortar e cozer vestidos e chapéus; formas de plissé moderno, pintura em geral, etc. Accetta alumnas do interior dando-lhes quarto, cama, pensão, roupa limpa, etc., assumindo todas as responsabilidades moraes e materiaes pela moça e em um mez certo garante habilitação. Cortam-se modelos, criam-se figurinos, ensina-se deseuho. Accetta-se costura. — Rua Riachuelo n. 12-B — Professora Mme. CHIQUINHA DELL'OSO.

Matrice: S. PAULO Rua B. Vista, 12. sob. Caixa Postal, 1200 Telefono: 2-1456

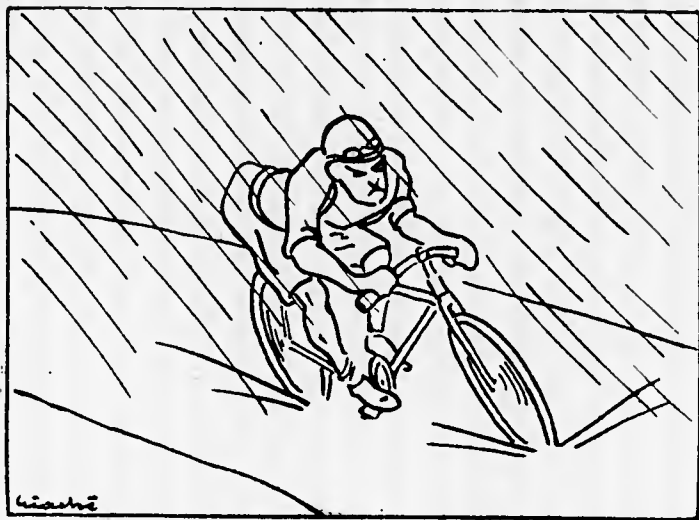
Filiale: SANTOS Rua Tuyuty, 111 Caixa Postal, 734 Tel.: Cent. 1739

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

SVINCOLI DOGANALI
Servizi rapidi e perfezionati — Condizioni vantaggiose
PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

CHI SI CONTENTA, GODE!

(Col brutto tempo di domenica si è realizzata una gara ciclistica).



Il ciclista — Non c'è che dire! Lo sport è bello...



In risposta ad una domanda... tendenziosa. Xingo — domenica — dichiarò ad un Tizio: — "Cabelli? si è uruguayano? ma lei siete maluco! Cabelli è napoletano come io!"

Tizio svenne.

Sernagiotti ha fatto due goals contro la Portoguesa: ogni goal gli ha fatto fare 3 piroette e gli ha fatto augurare — da... quegli altri — un palo di settimane di mal di pancia...

La Portoguesa, eh? A sentire Camera, suo direttore sportivo, era un "osso ruim p'ra roer"; ma fu una "canja"... senza sale...

Nicolino Pepe, cioè il dott. Pepe, è candidato a "maluco" causa lo Stadio: è diventata una idea fissa...

Sere fa passava per il Parco Anhangabahu, mormorando:

— "Non me lo danno al 'paemhu'? e io lo prendo al Ponte Grande perché, ormai è deciso, da una parte o dall'altra lo voglio e lo voglio!"

Un... tale, mollemente seduto su una panchina, lo udì, si alzò e sussurrò... "Oh... accete este do Piques..."

Nicolino corre ancora!!!

Si annuncia la "reentree" di Cristoforo: il che significa che tra poco ne avremo di belle.

Piacque l'omaggio reso dai direttori e giocatori al bravo campione Pepe, completamente guarito dalle gravissime ferite riportate in un recente disastro automobilistico.

Si dice che la follia, vedendolo in campo, si sia messa a rotolare brontolando: — Deus me livre de receber uma cabeçada desse tal...

Il Presidente Perrone, finito il gioco secondario con la vittoria dei palestrini per 6 a 2, dichiarò: — Va bene: sarà anche di 6 a 2 la vittoria della 1.a squadra.

Ci azzecò e l'ing. I-soldi gli disse: — ma lei è meglio di madama di Teb... aide! Il viziato!...

Proseguono attivamente i preparativi per il viaggio in Italia.

Giannetti ha fatto credere a Grimaldi che la Palestra affitterà l' "Augustus" e che quindi ci sarà posto per tutti.

E Grimaldi è contento. Amilcare riflette: — Se continuo a zoppicare finisce che in Italia... ci vado come massaggiata...

Blanco sta giocando benone malgrado i suoi 21 anni... complinti.

Xingo è papà da una decina

Dott. NICOLA JAVARONE

dell'Ospedale Umberto I — Assistente della Clinica Pediatrica della R. Università di Napoli — Ex-medico dell'Ospedale "Paullillon" per Bambini — Chirurgo degli Ospedali Riuniti — Malattie dei bambini — Consultazioni: dalle 9 alle 11 e dalle 18 alle 19 — Av. Rangel Pestana, 130 — Telephone, 9-2376

di giorni e spera che suo figlio sarà riserva della squadra che andrà in Italia.

Bororó sta diventando magro: i maligni dicono che ciò sia perché pensa troppo al gioco col Santos...

Guedes invece, pensando a tale gioco, singrassa: secondo lui vincerà la Palestra di 4 a 2.

E Baroni commenta: — E saran pochi!

Intanto il bello viene col Corinthians: data una "surra" a questo si torna "na ponta"; se no si va "na... malora..." Capito il doppio senso?

Sernagiotti scommette tutte le sue economie che la Palestra sarà campione: tutte le sue economie ammontano a 3\$700: chi ha fegato si faccia sotto.

La Palestra Italla di Nuova York (di Palestre ce ne stanno in tutto il mondo benché dispiaccia ad Anhanguera...) ha costretto al pareggio la famosa squadra Giants, di professionisti.

Il blanco-verde (e rosso!) "não respeita caras!"

C'è Del Grande Junior il quale non fa che minacciare di dimettersi da socio della Palestra: "Ameaça mas... não sahe"...

La "garganta" è quella cosa...

E domani gran Dio, che si fa??? Qui bisogna decidersi a creare una Palestra che giochi quando non gioca l'altra. Se non la vita non ha sugo...

...QUESTO NON CI TORNA PIÙ...

Tempo cattivo. Freddo. Ploggia. Giornata da "polentina o osei". vino buono, finestre e porte chiuse e tepore.

Il Parco Antarctica? Brrr... Eppure là stavano domenica numerosissimi i palestrini e i portoghesi.

A far che? ma, ad assistere niente pó pó di meno che al giochi di campionato tra Palestra e Portoguesa! Io non avevo mai visto una partita: ma me l'avevano fatta così!... lunga che mi decisi ad andarci, fiducioso che mi sarei divertito un mondo.

E infatti quanto mi divertii!

Il vento mi tagliò le orecchie e mi... inumidì il naso; dal suolo i piedi miei dolci assorbirono una simpatica doppia razione d'acqua: la schiena mi si aggricciava ch'era un gusto. E gli occhi seguivano la "grande", la "emozionante" partita, mentre il mio udito si deliziava con i deliziosi... cori dei "torcedores". A farvela breve vidi un gioco-massacro, un gioco senza sugo, un gioco "banana": mi parve che i palestrini ci mettessero molta voglia di scherzare e di risparmiare quegli altri che, poveretti, finirono così steso per prenderne un sacco e una sporta.

Pol ce ne andammo: era quasi notte: Mi venne la febbre. Mi vennero i dolori reumatici.

57\$000 di farmacia. E viva la Palestra!...

Uno che non c'era mai andato...

"MUDAS"

FRUTTIFERE INNESTATE DI TUTTE LE QUALITÀ E LE MIGLIORI — FIL DI FERRO UNCINATO E "GRAMPOS" PER "CERCAS"

Cocito Irmão

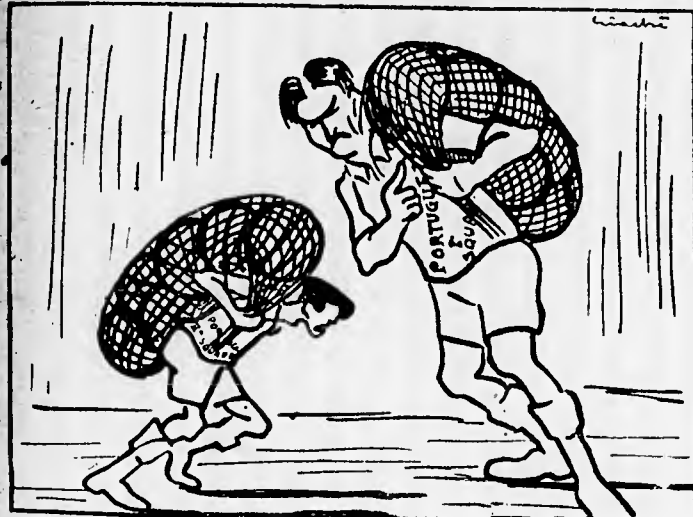
RUA PAULA SOUZA, 74 e 74-A — CASELLA

POSTALE, 275 — TEL. 4-9187

— SAN PAOLO —

CHE DOSE!

(Le due squadre della Portuguesa sono state battute della Palestra: 6 a 2)



Il portoghese — Olá mano! Estou bendo ca festa 6 a 2... dose d'aquelles desgraçados de macarrões...



Per la 4.a volta la pioggia ha impedito la realizzazione di una lotta di boxe. Si vede che Glove Pluvio non è nord-americano...

Il Paulistano ha vinto il Palmeiras per 4 a 0: la superiorità del professionalismo sul dilettantismo, disse Brodo...

A Rio i portoghesi dello Sporting hanno ripreso le botte dal Fluminense cui avevano lanciato una sfida per la rivincita, ma non si sono ancora convinti d'essere inferiori: aspettamoci altre 48 sfide.

Il S. Christovam di Rio è stato battuto dal Santos per 4 a 0. E' logico: 1 "santo" contro vari "santos" non ce la può...

Perché il terreno del Pacaembu' non è stato ancora concesso alla Palestra che vuole costruirsi lo Stadio? Perché

ci si è messa di mezzo la... meningite...

Ma vi sono dei buoni rimedi per tale... accidente... Nervero Nicollno?

Un nuovo sport: il nuoto nel fango: è quanto si è visto nella gara calcistica di domenica.

Stanno svolgendosi le gare olimpioniche: il servizio telegrafico è così perfetto che, per capire qualche cosa delle medesime, è bene attendere l'arrivo dei giornali europei...

L'Italia, battuta la Francia, è campione mondiale di scherma.

Immaginarsi i "cugini" che pure dovrebbero essere abituati ad essere inferiori...

I portoghesi dello Sporting hanno rinunciato a venire a giocare in S. Paulo.

Finalmente una idea felice!

DUE LETTERE PERDUTE...

31 LUGLIO.

Avete mantenuta la parola; il vostro matrimonio, però non mi ha scosso.

Sono convinto che vi siete sposata solo per questo: per mantenere la parola. Sono arciconvinto che il vostro "uomo", prima di sposarvi non vi ha mai detto una sola parola d'amore, non vi ha mai scritto una di quelle lettere che vi hanno fatto piangere più d'una volta.

Io me l'immagino: uno di quei mariti che considerano la moglie per quel tanto che possono ricavarne di utile, capicissimo di avervi messa in un ufficio di uno dei suoi magazzini per risparmiare lo stipendio di un cassiere.

Ecco: mi sembra di vedere in lui un rozzo montanaro capitato che sa come e perché in un giardino antico e che fra i fiori più belli abbia scelto voi, così come avrebbe potuto scegliere un qualsiasi altro, indifferentemente.

Voi, che siete ancora in piena luna di miele, e che perciò queste cose vi sembreranno ridicole, sarete capace di mostrargli questa pagina che tutti leggono ma che voi sola siete in grado di capire, e farci su una di quelle gustose risate che sono la vostra specialità.

Ridete pure...

1.º AGOSTO.

Adesso che fra di noi nulla è più possibile senza andare incontro ai così detti precocetti della morale, domando:

— Perché non ci siamo sposati? La colpa è stata mia? E' stata vostra?

Il mio amore è nato in una sera di grande sconforto per me. Questo non ve l'ho mai detto. Adesso forse lo comprenderete. Avevo avuto, poco prima di recarmi alla festa dello sposalizio di vostra sorella, un grosso incidente di ladole finanziaria.

Ma quando vi ho vista, meravigliosa di tutte le bellezze, mi parve di rinascere.

Sovrasta ancora nel mio cuore il ricordo. D'allora il mio amore. D'allora (e quanti anni passarono!) non vi è stato un solo momento della mia vita che io vi abbia dimenticata! Dall'ora ho intrapreso una lotta sorda per farmi una posizione, per avvicinarmi a voi! Incomincia qui la storia di tutti gli uomini forti che si mettono nell'agone della vita per vincere.

Troppo vertiginosamente arrivai alla meta: la mia ascesa fu troppo rapida e questo mi stordì. E sono caduto clamorosamente, dolorosamente. Avevo saputo conquistare, ma non conservare!

rosamente, dolorosamente. Avevo saputo conquistare, ma non conservare!

Di ripresi la lotta.

Ma come è difficile risalire! Come è triste mostrarsi dimesso davanti a quegli occhi che già ci ammirarono e invidiarono!

E adesso, da tipografo a proto, da contabile a costruttore, da farmacista a uomo di affari, piano, piano come uno ammalato che incominci a fare i primi passi dopo una lunga malattia, m'incammino sicuro e sereno verso quella meta che non mi può mancare. Ma allora, come lo è già, purtroppo, sarà troppo tardi. Però, così stesso, avrò riacquistata, se non il vostro amore, la vostra stima.

Un po' poco? Per me sarà molto!

Camillo Louis.



Il miglior Vermouth Bianco

CORRIERE DI MONTEVIDEO

LA COMPAGNIA SIDDIVO'

(Corr.) — Il pubblico ha accolto con molta benevolenza la compagnia di operette diretta da Siddivo', le cui piacevolte hanno avuto molto successo.

Peraltro la "stella" della compagnia non ha fatto tutto quel successo che gli impresari credevano che facesse.

Non vi dico "nada" dello "stellone"! Anzi si credeva che presto fosse stato fatto imbarcare per l'Italia — queste almeno erano le voci che correavano fra quelli che stanno in amministrazione, prova ne sia che è stato sostituito nel "Barone Schober" nella "Casa delle 3 ragazze".

Sembra però che l'"Amica Ciliegia" si sia imposta e l'abbia imposto...

Tutto questo è nato dopo uno scandalo successo in teatro per merito della "stella", a causa che il signor Arancio Lima, per non passare più da stupido, e per non essere "giocato" più dall'"Amica ciliegia", che se la intendeva con l'"Amico ciliegia", ha voluto indietro tutti i brillanti, o almeno il brillante grosso di 80 contos e il bracciale, fattole nella sua serata, di 35 contos.

Adesso la calma è tornata e facciamo le valigie per un corso di rappresentazioni a Buenos Aires.

ALQUI SI SANA

RUA 11 DE AGOSTO, 75 TELEFONO 2-4336

TUTTI I GIORNI PIZZE ALLA NAPOLITANA

Vini Barbera, Grignolino, Calabrese, Castelli Romani, Bianco e Rosso — Formaggi, Provoloni, Conserva, Pomodoro al naturale — Bianchetto — Polipi — Seppie — Moscardini — Funghi all'olio e allo stufato — Tartuffi — Catalani con tinta — Piselli — Salsiccia, ecc

J. GRADILONE



MUNICIPALE

Poiché Anna Pawlova furoreggia con le sue danze classiche e non, siamo andati anche noi ad intervistarla come il Fanfulla.

E, come il Fanfulla, le abbiamo rivolto delle domande... intelligenti.

— Siete contenta di Rio de Janeiro?

— Sono molta contenta!

— Siete contenta di S. Paulo?

— Sono molto contenta!

— Allora siete sempre contenta!

— Che cosa volete? Sono trent'anni che ballo e mi devo contentare di tutto!

— Anche del giornalismo?

— Anche dei giornalisti e specialmente di quelli del Fanfulla.

— Perché?

— Perché mi hanno pubblicato una fotografia di quando ero bambina e giocavo con l'oca.

• • •

Scramente pubblico elegante e cosmopolita.

Battute negli intervalli:

— Che fisico meraviglioso! Chi le darebbe gli anni che ha?

— Avrà fatto la cura Voro-noff!

— Con questi spettacoli almeno si riposa lo spirito...

— ??

— Quando c'era la Compagnia Francese dovevo, invece, fare un grande sforzo per capire qualche parola...

CASINO

Stanno rappresentando: Acqua di cocco!

Domani rappresenteranno: Acqua di mamão; poi forse: Acqua di banana!

L'acqua, si sa, è sempre senza spirito!

Ma c'è della gente che si accontenta anche dell'acqua, pur di mandare a vedere della cicca al nudo!

S. ANNA

E' annunziato, per il 10 corrente mese, il debutto della Compagnia di Riviste Francesi.

S. Anna, la patronessa del Teatro, dovrà vederne delle belle nella rappresentazione della rivista: Parigi alla diavola!

Dr. F. Finocchiaro

Da clinica chirurgica de Turin. Ex-primario de Chirurgia. Operador e Director do Gabinete de Radio-fisioterapia da Beneficencia Portuguesa. — Doenças dos pulmões, coração, fígado, estomago, ossos, tumores, doença da pelle, Rheumatismo, sciatica, eczema, paralyasia, etc. Diagnose e tratamento com Raios X, Diatermia, Phototherapy, Electrotherapy. — Res.: Rua Vergueiro, 105, das 12 às 13. Tel. 7-0482 — Consult.: Rua do Theouso 7, das 14 às 18. Telephone 2-0585.

Dott. F. A. Dellapo

Chirurgia — Parti

Malattie genito-urinarie. Consultorio:

Av. Rangel Pestana,

422 — Dalle 9 alle

11 e dalle 3 alle 5.

Telef. 9-2399. Residenza:

T. 9-1214

DR. G. A. PANSARDI

Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi

Vie urinarie — Sifilide — Pelle e Malattie delle Signore.

Cura speciale della sifilide e cura radicale della dienerrochia acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15 1/2; per sole signore dalle 16 alle 17. RUA LIBERO BADARO', 67

CHIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE SENHORAS

Dr. Nazareno Orcesi

Cirurgião do Sanatorio de Sta. Catharina. — Antigo interno, por concurso, de Clinica Gynecologias, na Santa Casa. — Assistente-Extra da Clinica Obstetrica da Faculdade da Clinica de Partos, annexa a Maternidade. — Residência: Rua Augusta, 547 — Telephone: 7 - 2867 — Das 9 às 12 no Sanatorio de Santa Catharina — Telephone: 7 - 1087. — Consultorio: Praça da Sé, 3 (5.º andar-Salas 19 e 20).

LA POSTA DEL SUGGERITORE

LETTORE — "La rivista" di quella società di Kartoffell è stata qualificata "potente sonnifero". Siamo informati però che l'ospedale tedesco, con alto spirito di patriottismo, ha concluso un affare con la Kartoffell per la somministrazione ordinaria di tale specifico ai suoi pazienti d'insonnia. (Questa non è mia; è di Von Koprlich).

ORGANAI — A redigere quella rassegna in lingua italiana della "Kartoffell" è stato chiamato indovinate chi? Quell'"Amen" del Piccolo. Era o non di famiglia?

SEMESI — Che facesti mai? La tua protesta ti costerà l'ira di... Bassetto e di Ser Lambertuccio! Anche tu? Le verità, caro Semesi dispiacciono e tu sei stato anche troppo sincero e perciò colpevole due volte. "Hanno bocca e non parleranno; hanno occhi e non vedranno" sta scritto nel Salmi. Il tema non è nuovo.

GRUPPO DI SOCI — Semesi buscherà minino se mesi di galera per difendervi. Voi altri cosa farete? — Però quel buon ragazzo, come voi altri, dopo tanto tempo è

riuscito a riscontrare che l'ingranaggio non funziona per colpa esclusiva della Direzione. E' da un secolo che lo stiamo constatando con sincero dolore!

MUSO — Abbiamo o non ragione? Non sanno polemizzare! Vengono fuori con apprezzamenti poco cavallereschi contro il povero suggeritore, invece di distruggere, magari con inconfutabili prove (E dove le pigliano?) tutte le accuse che questi lancia loro.

La cosa è tanto più assurda se si pensa che il vero responsabile della rivista, come della società, è un autentico giornalista!

Ah! Munifico, Munifico! Guarda com'entri e di cui tu ti fide. Dissi quel celebre tedesco di Dante, che non è ancora membro di "Kartoffell".

SOCIO MUSE — Vogliono scherzare col fuoco quando le loro pompe non sanno né aspirare e né premere! degnati di leggere in questo stesso numero: "AD ARMI CORTE". — Bracco mi perdonerà se gli rubo un titolo.

AMEN — Lanci la tua freccia contro il Pasquino dopo che questi ti ha dato ospitalità. Come sei ingrato! Il tuo direttore sa una bella barzelletta; fattela raccontare. Essa termina con questa frase: "Ah! non fossi mai parlato!"

AD ARMI CORTE

Egredi Sigg. di Mnse Italiche

CITTA'

Riferendomi al trafiletto "umorismo o bllle?" apparso sull'ultimo numero della "Rivista" di codesta Società, e corrispondendo al desiderio della Direzione dell'organo stesso, vi dichiaro, a tutti gli effetti, che il "suggeritore" e "Milli Kak" "del Pasquino" non è altro che il sottoscritto (Apriti cielo!) IDEATORE E CREATORE DI MUSE ITALICHE. Mi sono servito dell'anonimato (e voi altri ben lo sapevate) non per senso di vigliaccheria, ma per farvi edotti che vi è gente in osservazione. Poiché mi sono svelato, come forse non avreste desiderato, vi prego di defnirvi sulle condizionali sposte che non possono assolutamente riferirsi ai mio se non vi dispiace, riverito nome e vi inviterò a condurre la polemica educatamente e assennatamente distruggendo, se capaci, con prove quanto, a varie riprese, vi appuntal.

A mezzo della presente pubblicazione invito il Rappresentante in S. Paolo della "Scena Italiana Sperimentale" di Napoli, a voler dichiarare come e quando detto ente assegnò i premi ai lavori teatrali del Concorso indetto da codesta Società. Mi riservo, poi, a tempo e luogo opportuno la esibizione delle prove per sostenere i miei appunti.

Una considerazione: L'organo Ufficiale dovrebbe difendere esclusivamente la Società e non patrocinare la causa di due componenti del Consiglio già da molto tempo maggiorenni, idoneissimi a difendersi.

Ed ora, in omaggio alla legge brasiliana sulla stampa prego inscrivere la presente dichiarazione sulla "Rivista Mensile di Muse Italiche", che l'ha generata.

Una stretta di mano a tutti

Michele Fiorenza — Calatè

IDEATORE E CREATORE DI "MUSE ITALICHE"

SIGNORE

USATE PER LA VOSTRA IGIENE

GYROL

SCATOLA CON 20 CARTINE: 85

DISINFETTANTE - DEODORANTE

Curativo sovrano negli scorrimenti fetidi, infiammazioni dell'utero o delle ovaie, dolori alle ovaie, coliche dell'utero, catarro uterino, menorrhagia della donna, dolori delle mestruazioni. — L'uso giornaliero del GYROL disinfetta e conserva la vitalità dell'utero e delle ovaie.



RAMPICANTE — Da qualche tempo Ser Pierrot era scomparso dalla circolazione; Giovanni Cabo Frio volle indagare la ragione di quella condotta e andò a cercarlo in casa.

Lo trovò che riempiva delle lunghe listarelle di carta con dei nomi e con delle cifre.

— Che fai?
— Faccio l'elenco dei miei debiti; e poi, farò come ha fatto Trippa coi debiti del Piccolo: andrò in cerca di chi li compera. Il momento è buono!

A. RETINO — La vendita del Piccolo è stata fatta, ma non conclusa. Stipulate le modalità, data la caparra; ma... non è stato ancora fissata la data in cui si firmerà il contratto. Bisogna, innanzi tutto, aspettare l'assemblea degli azionisti del Piccolo; poi, se tutto va bene, si addiverrà al... grande atto.

Si dice che, all'assemblea degli azionisti, si avranno delle grosse novità, perché vi sono degli azionisti contrari alla vendita, perché vi è un gruppetto di persone che vuole conoscere, minutamente, l'andamento generale dell'azienda e perché vi è taluno che accampa delle pretese non leali, ma giuste.

A quell'assemblea assisterà un nostro reporter e narreremo gli episodi più interessanti. Circa quest'affare, che si dà per concluso, e che ha fatto parlare anche la stampa di Rio, si fanno molti commenti. C'è chi elogia Trippa perché

è stato molto furbo, essendo riuscito a vendere dei debiti.

Ma c'è anche chi critica i compratori che sono stati molto ingenui, perché, invece di fondare un giornale nuovo, si sono accontentati di comperare un giornale che, in tre anni, ha accumulato dei debiti per delle migliaia di contos.

Caldirola ha sciolto l'enigma così:

— I furbi vi sono, perché vi sono i mitchioni!

Il capitale, col quale si farà la compera, è formato di tre quote: una (danari morti) ammonta a 700 contos de reis; è costituita da una "penhora mercantile" ed è stata regalata ai compratori dal conte Crespi che ha mormorato: — nunca mais; le altre due quote (danari vivi) sono costituite da 600 contos del Munifico e da 300 contos, frutto di un "bando precatório" in Colonia.

Il "nuovo" giornale sarà l'organo del P. N. F. e circolerà nel pomeriggio.

La condizione dell'ora dell'uscita del giornale è stata posta dal Munifico che fa così rotondamente i suoi affari e allontana la causa principale del suo nervosismo.

Trippa, che riceverà 500 contos in cinque anni, si ritirerà dal giornalismo e andrà ad aprire un albergo ad Araxá, ma la darà più a bere; ma darà da mangiare.

In altra epoca il prof. Bala, dopo aver venduto il Piccolo, aprì uno spaccio di "pinga" per continuare a darla a bere!

MUSO — Poiché sappiamo che siete forte nella statistica, direi quanti, dei 9933 visitatori, andarono al Palazzo delle Industrie attratti dal desiderio di visitare l'Esposizione di Belle Arti e quanti attratti dal desiderio di... ballare?

Ci volete togliere un'altra curiosità? Ci volete dire perché, nel bilancio dell'Esposizione, non figurarono le percentuali riscosse sulle vendite fatte?

AZIONISTA — Bisogna fare un piccolo sforzo, poi chissà dopo quanti giorni riuscirete a... capire! Noi non abbiamo mai parlato né di concordato né di liquidazione. Certo è meglio il concordato; ma torniamo a dirvi che, andare gridando che quella banca, che è fallita miseramente, possa risorgere e presto, rivela una cosa sola: la mancanza asso-

luta del più piccolo briciolo di buon senso!

P. NOCCHIO — Quel povero Vadllá (che c'è gente) si era talmente montato la testa, che aveva comprato anche un'automobile di buona marca. Adesso, col crollo del "Roma", sono crollate tutte le ambizioni e tutte le speranze di direttore e di proprietario.

Quello che non si spiega si è che, con il suo torbidissimo passato e... presente, forse riuscito a intrufolarsi e a guadagnare una certa considerazione fra le nostre autorità.

In questi giorni vi furono, da parte del titolare di un sodalizio, dei chiarimenti esaurienti ed è stato deciso di tenerlo lontano e... per sempre!

CURIOSO — La scelta del locale, dove verranno installati gli uffici della nuova redazione ed amministrazione del Piccolo, è stata fatta: rua Anhangabahu, dove funzionava l'anno scorso la Lotteria di S. Paulo; prezzo dell'affitto dei locali: 5 contos e rotti al mese. Conserveranno la grande scritta del vasto salone: corre hoje! Un simbolo. Si pensa di comperare una nuova macchina da stampare, perché si ritiene che la vecchia "Sorocabana" sia inservibile e... non porti fortuna: Infatti è già stata la tomba di vari giornali! Si assicura che verrà ridotto notevolmente il formato del giornale; e che, coi nuovi "magazzini" delle linotype, si cercherà di migliorare notevolmente la veste tipografica. Si dice che l'uscita del "nuovo" giornale è stata fissata per le 4 del pomeriggio, l'ora in cui i ragazzi escono dalla scuola!

Quanto ai componenti la nuova redazione e la nuova amministrazione, corrono molte voci; ma non vi è nulla di positivo.

SCIOIATTOLO — La frequenza al Consolato di quell'avvocato, dall'accentuazione marcatissima, aveva fatto nascere la voce che si stava costituendo un sindacato italiano per comperare un giornale brasiliano e dargli un indirizzo Italo-filo. Ma sono stati appena dei "pourparlers" vespertini. Riferiti, però, ad un giornale di Rio, quelle chiacchiere hanno dato motivo a ricamare un "pezzo duro" sulle mire... della grande politica di espansione dei fascisti all'estero.

— Vulgus vult decipi, diceva quel tale che vendeva il rimedio per far rinascere i capelli!

LECHERO — La gran leche, direbbero a Buenos Ayres! Han scambiato tutti i coloniali per... mucche da mungere!

Se continua così — ha detto il comm. Uguen — mando loro il distintivo e mi faccio giapponese!

INIEZIONI

Applicarsi con perfetta perizia professionale iniezioni di qualsiasi specie sottocutanee, intramuscolari, endovenose, con prescrizione medica: curativi per qualsiasi ferita, massaggi, frizioni, ecc.

LATINI ENRICO

(Infermiere degli Ospedali di Roma con servizio negli ospedali militari di guerra e negli ospedali di S. Paolo).

Rua José Bonifacio, 11-A
Tel. 2-0425

— Orario dalle 7 alle 20 —

LIQUORE AVE

del Dr. ATTILIO CRAVERI di Milano

di effetti sorprendenti nella cura dell'

Asma Bronchiale o nervosa

Istituto Scientifico S. Jorge
PIAZZA DA SE', 46

In vendita nelle principali Farmacie e Drogherie

Fallimenti e Concordati

Per Organizzazione di società anonime — Contabilità avulse — Riorganizzazione di contabilità arretrate — Contratti di società commerciali — Concordati — Fallimenti — Difesa di crediti — Esami di libri — Bilanci — Dirigersi al

Rag. Ubaldo Moro

Ufficio: Rua Libero Badaró, 146 — Telef. 2-2520. Residente: Rua Bolivia, 6 (Jardim America).

DR. ANGELO ROMOLO DE MASI

Delle Cliniche di Pisa e Padova

Malattie della pelle, veneree e sifilitiche — Malattie delle Signore.

— Vie urinarie —

Gabinetto moderno e completo per Clisoscopia — Uretroscopia — Elettrolisi medica — Diatermia

Telef. 4-3988

Consultorio: Largo S. Ephigenia, 12 - Sobrado
Dalle 10-12 e dalle 2-4.
(Dalle 2 alle 3, esclusivamente per Signore)

Eterna para Café Espresso (Italia)

Commodatária R. de Camargo 11 São Paulo

Vendemos a Prestações

IL PRODE KAMILLO SPERANZE!

(LA PARTENZA DEL CRUCCIATO)

Passa un giorno, passa l'altro.
 Mai non torna il gran Kamillo:
 Perché egli era poco scaltro
 Fu in Italia, e là tranquillo,
 Muto e oscuro se ne stia.
 Quando venne, il gran Dottore,
 Confessiam la verità
 Non scherzava coll'onore:

Ma piu' tardi si cambiò.
 Esser volle "Mecenate"
 Ma nell'orgia si caeciò,
 E l'argent buttò a palute.
 Fu alle nove della sera
 Che Kamillo uscia bel bel.
 Scavalcando la ringhiera,
 E sbuffando sul cancel.

Né per vie ferrate andò
 Come fanno i viaggiatori:
 Un torpedo noleggiò;
 Poi, versando i suoi dolori
 Nelle tasche di Clemente,
 Senti' nascer l'ira in petto:
 Da Bonfim, Villa ridente. —
 Maledi' il popolo inetto.

Abbracciò il fido Pamela,
 Promettendo aspra vendetta.
 Colla spada e colla lancia
 Col cucciolo e la forchetta.
 Da quel di' non fé che andare,
 Finché fu sul bastimento;
 Non gli venne il mal di mare.
 Però scrisse il testamento: —

"Ribeirão, terra funesta,
 "T'abbandono, lascio a Guido
 "Una cassa ed una cesta:
 "Ho te sol di eni mi fido.
 "L'A-bi-ei lascio a Clemente,
 "— Pive e debiti a Nerino
 "E al compagno un'accidente!
 "Tre esemplari del "Pasquino"

"Lascio al vecchio mio Vicario,
 "Ché li mundi di ritorno;
 "E si tenga anche un lunario
 "Del Re Mida tutto adorno
 "Con le larghe e lunghe orecchie:
 "Maledetta la mia sorte!
 "A' figure unove e vecchie.
 "A Landino (gambe storte).

"Scannabue ed Aristarco,
 "Agli amici ed al giornali
 "— Io non son rei doni pareo —
 "Lascio infin le mie cambiali!"

Passa un giorno, passa l'altro,
 Più non torna il gran guerrier:
 Perché egli era poco scaltro
 Affidossi all'ingegner.

Nel Casin perdé la testa
 E mai più la ritrovò;
 E così gli avvenne questa
 Che mai più non ritornò.

S. VENOSA



Molti gli avvocati; quanti eletti?

LETTERATURA LUSO-TURCA

ESBERANÇAS!

Guerida Samuela.

Eu bensa agnella noite que
 bela brimeira vez eu te vi:
 nois staba no jardim e quan-
 do eu te biseiar o olho bocê
 veiu sentar berto mim. Aguel-
 la noite, não saber borque tu-
 do barecia mais bonito: as es-
 trellas, a lua e os ganto dos
 bassaros eram suaves, bare-
 ciam aggordes gonsonante.

Borem, aguelle amor que eu
 bensa ir tão longe, gomeçar
 diminuir quando tu, bassando
 a mão sobre a minha gabeça
 tirar a minha gabelleira bos-
 tiça.

O nosso amor gomeçar di-
 minuir quando eu sem guerer
 te dar uma balmadinha na
 bocca e dexar calir tens dente
 bostiços.

Debois bocê ficar zangada,
 e dando-me um sôco fizeste ro-
 lar belo xão meu olho de vi-
 dro. Eu borem te amava e me
 jogando aos tens bês quiz vai
 beijá os mesmo; borem be-
 jando teu bê, desgobrir que a
 tua berna esguerda ser de bau.
 Debois tu desgobrir otras gou-
 sas em mim, e eu tambem des-
 gobrir otras gousas em bocê.

Agnella noite ser a noite das
 desgobertas!

Nos se sebarar — nois era
 dois tomovéis, que breicisar de
 concertos, bor isso tu lr bara

uma garage e eu ir bara otra.

Borem, mas, entretanto,
 comtudo, a madrugada que
 bassou volta ainda...

Oje eu ser ôtro ôme. Oje a
 humanidade vai breicisa bara
 viver, dos animaes. Bor isso
 eu já mandar golloca no lugar
 do olho de vidro, um olho de
 bol.

Na minha careca eu já man-
 dar golloca uma juba de leão,
 e já mandar fazer belo meu
 amiguinho Voronoff a enxerto
 das glandula do xipanzé.

Minha guerida Samueiu,
 borque você não guer vai fica
 nova?

Os dente do elefante bodem
 vai substituir os teu dente
 bostiços, e no lugar da berna
 de bau bocê vai manda gollo-
 ca uma berna de girrafa.

Bor ultimo você bode re-
 gorrer ao meu amiguinho Vo-
 ronoff e dista maneira bocê fi-
 car um anjinho.

Assim eu bode vai manda
 construir o nosso ninho de a-
 mor, e esse ninho vai ter a
 forma de uma jaula, borque,
 minha guerida Samuela, nois
 ser boas almas, borem gom es-
 ses enxerto nois se tognar um
 tanto animalizados.

Nois rebresentar — goleti-
 vamente — um begueno jar-
 diu zoologico.

Kemal Nelkol.

HOTEL VICTORIA

Centrale — Strettamente familiare — Acqua corrente
 e telefono in ogni stanza — Appartamenti —
 Cucina Italiana — Restaurant.

NUOVO PROPRIETARIO:

JOAO SOLLAZZINI

Largo Paysandu' — Tel. 4-6740 — S. PAULO

LA PELLICCIA

Daniele si stropicciava le mani dalla contentezza pensando alla gioia di sua moglie: ma dopo un po' si metteva a riflettere ed era preso da qualche inquietudine. Certo, Lillina avrebbe desiderato qualcosa di piu' ricco, di piu' signorile, ma come fare? Col modesto stipendio che prendeva alla Banca, era già grassa se poteva cavarsi quel capriccio, un paio di volte l'anno, di fare a Lillina un regaluccio. Lillina era nata aristocratica e ci sarebbe voluto un principe per lei, non un impiegato della sua modesta condizione. Per lei, altro che volpe! Visone avrebbe dovuto essere: una stola come quella che era la vetrina da Mappin e che era piaciuta tanto anche a lui. Ma a questa non c'era neanche da pensare: gli avevano chiesto tre contos e lui s'era messo a ridere.

— No... no... — aveva detto al commesso che lo guardava indispettito — domandavo, così, per sapere... Ma desidero spender meno, molto meno... — Poi si era deciso per quella volpe che gli aveva lasciato per 400 mil réis e che faceva, siamo giusti, la sua figura: Daniele la rigirava da tutte le parti, la guardava, discostandola e piegando la testa per vedere che effetto produceva da lontano, poi ne accarezzava il pelo, con soddisfazione. Non era così soffice e così morbida come il Visone, ma era una bella pelle lo stesso e gli pareva proprio un'occasione buona, un ottimo acquisto.

Senti trillare la voce di Lillina che s'informava a che punto fosse il pranzo. Daniele ripose in fretta la volpe nel cassettoncino, si diede una rinvagliata e uscì tutto allegro dalla camera.

Proprio gli pareva che Lillina, sempre così difficile nei suoi gusti, quella volta sarebbe stata contenta. Era tanto che desiderava una "bestia" attorno al collo! Ed era tanto che Daniele lo sapeva! Lo sapeva e taceva, sopportando le sue frecciate, facendo finta di nulla, per quanto fosse deciso all'acquisto... E ora bisognava aspettare ancora ventiquattr'ore... Daniele era un uomo d'ordine: per nulla al mondo avrebbe anticipato di un giorno: la festa di Lillina doveva essere celebrata con tutte le cerimonie del caso.

Intanto Lillina era ancora col cappello in capo, in anticamera: si guardava nello specchio

con grande attenzione, voltandosi un po' da una parte e un po' dall'altra e non aveva nemmeno visto entrare Daniele: il quale stava per plombarle addosso di sorpresa ed abbracciarla, quando un fatto inaspettato lo inchiodò, senza fiato, sulla porta.

Lillina portava al collo una "bestia", una "bestia" che così a occhio e croce gli sembrava molto piu' bella e piu' ricca di quella che le aveva comprato lui: che cos'era, di dove veniva quell'indumento che non le aveva mai veduto addosso?? Per quali ragioni...

L'intensità del suo sguardo e del suo pensiero ansioso fu tale, che Lillina dové sentirne l'infusso: infatti, si voltò di colpo e, vedendolo, gli sorrise.

— Ah! Sei tu?... Guarda... — disse poi, disubvolta, rigirandosi davanti allo specchio. — Ti piace?

La pelliccia ampia, morbida, di un giallo ambrato e caldo, a ondate di zone scure, le incorniciava il visetto pallido e capriccioso, sul quale brillava il fondo lume degli occhi neri: così era bellissima, pareva nobilitata, spriritualizzata in quella carezza soffice.

— O che vuol dire? — balbettò appena poté. — O chi te l'ha data?

Lillina scoppiò a ridere.

— Chi me l'ha data? Che domanda! Tu, si capisce...

Questa volta Daniele rimase a bocca aperta: guardò Lillina cercando di comprendere, ma la faccia di lei era imperturbabile, fissa in un sorriso ambiguo che pareva stereotipato.

— Era tanto che la desideravo... te l'avevo detto... Tu facevi mostra di non sentire... ma avresti finito per comprarmela... lo so... lo so... Soltanto, non te n'avevo a male, mio povero Cocco, soltanto, tu non te ne intendi di queste cose... Chi sa che bruttezza ti saresti fatto appiccicare... Così, siccome domani è la mia festa, quest'anno il regalo me lo son comprato da me... Non mi fare quella faccia da funerale... Dovresti esser contento... Così puoi essere sicuro che il tuo regalo è di mio gusto...

— Ma costerà caro!

— No... no... stai tranquillo... Settecento mil réis... Che te ne pare? Un'occasione una vera occasione... Domani me li dai e io passo a pagare... Eh! Che ne dici?

Daniele non diceva nulla: era sbalordito: sbalordito di quel fiume di parole, sbalordito di quel fatto inverosimi-

le. Com'era possibile che quella stola così bella costasse così poco?

Trillò il campanello.

— Levate! — si affrettò a dire Daniele, dominato ora da un'altra preoccupazione. — Sarà il commendatore... e se ti vede codesta pelliccia al collo s'immaginerà che siamo diventati milionari!

Lillina non rispose nulla, ma non si levò la pelliccia.

Aveva incartato la volpe per riportarla da Mappin (come gli pareva brutta adesso): ma poi non ne fece di nulla. Ci aveva pensato su tutta la notte e piu' ci pensava e piu' la cosa gli sembrava assurda e meno sapeva spiegarla. Che Lillina mentisse? Che... No, no... questo poi era inverosimile... questo non lo doveva nemmeno sospettare: un po' vana, questo sì, Lillina lo era: le piaceva vestir bene... ma onesta ed economica poi, su nulla le bastava per farle figura... Forse era lui che si inoltava la testa, che si faceva delle idee... A buon conto il direttore della Banca, che era a pranzo da lui quella sera, non aveva nemmeno mostrato di accorgersi della stola: questo voleva dire che sbalottava, che non era una cosa di tanto prezzo come a lui pareva. Un'occasione forse, una buona occasione: Lillina non aveva dato spiegazioni e lui non aveva osato insistere.

Tutte eccellenti ragioni, ma quando si ha una scintilla nel cuore... Rinchiuso la volpe nel cassettoncino, si mise la chiavetta in tasca, dette un bacio a Lillina, un po' distratto, e uscì in fretta di casa.

Ricordati del dolce — gli gridò dietro Lillina.

Ma Daniele non le rispose neppure: era con la testa per aria: bisognava ad ogni costo che si levasse quel pensiero, così non poteva vivere: quella pelliccia minacciava di avvelenargli tutta la giornata, tutta quella buona giornata alla quale pensava da tanto tempo e per la quale non mancava mai di chiedere un permesso straordinario al Direttore: il regalo, il pranzetto, con il dolce e la spumante, il teatro e poi... Bisboccia completa! E con Lillina non c'era pericolo d'annolarsi: sempre allegra lei, sempre in vena. E così schietta poi... Possibile che?...

Roteava il bastone, fermandosi sulle cantonate e la gente lo guardava. Ora che stava per arrivare da Mappin, quasi quasi sarebbe tornato indietro: in fondo, che audava cercando, che gli avrebbero potuto dire?

Ma, almanaccando così, era già arrivato davanti alla vetrina del pellicciaio: vi gettò

uno sguardo frettoloso: guardò meglio: veramente, la stola di Visone non c'era piu'.

Gli montò il sangue alla faccia e non poté contentarsi: la realtà brutale gli dava un'energia insospettata. Voleva andare fino in fondo, sapere... Quella sparizione per se stessa non voleva dir nulla, bisognava accertarsi.

— Scusi... — domandò al commesso (e la voce gli tremava un poco). — quella stola di Visone che era in vetrina, ieri...

— Venduta, signore...

L'abbiamo mandata ieri sera al direttore della Banca... Lei lo conoscerà di certo... Ma ne abbiamo delle altre: se desidera vederle...

Daniele fece cenno di non con la testa, balbettò un "grazie" e uscì barcollando. Dapprima sentì come una grande confusione in testa: l'impossibilità di ragionare, di raccogliere le idee... Ma dopo un po' tutto gli apparve chiaro, limpido, inesorabile... Lei, Lillina, la sua Lillina, il premio, il conforto di un'esistenza di lavoro, oscura, modesta, silenziosa... Avrebbe dovuto cacciarla, rimandarla da quella canaglia, da quel sozzo direttore, che si prevalsa della sua posizione per rubargli la moglie, l'unico bene suo... Doveva fare una scena terribile, buttarla fuori di casa come una cagna... Ah! sì! Sì! Sì! Si prendevano gioco di lui, lo credevano un imbecille? Di lui non si meravigliava: un ipocondriaco, un donnaiolo: ora capiva i complimenti, le moine, l'avanzamento, i palchi a teatro... Ma lei... lei che pareva così buona, così semplice, così innamorata... Era da impazzire... E come si sarebbe comportato? Avrebbe dissimulato, per sorprendere al momento opportuno e ammazzarla poi tutti e due? Oppure avrebbe schiaffeggiato lui e l'avrebbe provocato... oppure se ne sarebbe andato via, sarebbe fuggito, senza dire niente, sarebbe fuggito così con lo spavento nel cuore, lasciandola per sempre, ben deciso, eh, decisamente a non vederla piu', mai piu' per tutta la vita?

In quel momento passò davanti alla bottega del pasticciere: si ricordò che Lillina gli aveva raccomandato di comprare il dolce per il pranzo ed entrò.

U. GIACCHETTI.

Dott. Domenico Soraggi

Medico dell'Ospedale Umberto I
Residenza e Consultorio:
RUA DOMINGOS DE MORAES,
N.º 18 — Telef. : 7-3343
Consulte: dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Olio

Bertolli

OLIODI PURA OLIVA FINISSIMO

IL PREFERITO

VINI FINI-VERMOUTH

ENRICO SERAFINO

GRAN PASSITO
"ERBALUCE"

CANALE
(Piemonte)



Emporio ROMA

DI
VINCENZO GIORDANO

Importatore dei famosi vini dei Castelli Romani, del Ce-
lentano e della Basilicata

GRAN SPUMANTE "PISTONE"

Formaggi di tutte le qualità — Conserve all-
mentari — PREZZI MODICI

Avenida São João N. 143 — S. PAULO

ESCARRADEIRA HYGÉA



OS REGULAMENTOS DE SAUDE PUBLICA
EXIGEM ESCARRADEIRAS DESTE SYSTEMA
J. GOULART MACHADO & CIA LTOA - Rio

VITAMINA LORENZINI

STIMOLA LE FUNZIONI DIGERENTI - REGOLA
ED ARMONIZZA TUTTI I PROCESSI DELLA
NUTRIZIONE E DELLO SVILUPPO - RINSAN-
GUA E TONIFICA I MUSCOLI ED I NERVI.

DOSE: Un cucchiaino per i bambini, due
cucchiaini per gli adulti, due volte al giorno o
una iniezione diarla.

Istituto Biochimico Italiano

MILANO

FERRO-CHINA BISLERI



**SQUISITO APERITIVO, TONICO
E RICOSTITUENTE DEL SANGUE!**

Guardarsi dalle imitazioni, sempre imperfette,
spesso nociva

GIA' IN VENDITA

**In volo alla conquista del segreto polare
del generale NOBILE**

Rs. 45\$000 — Edizione di lusso Rs 75\$000
presso la

LIBRERIA ITALIANA

Rua Florencio de Abreu, 4 — S. PAULO

"RESTAURANT ROMAGNOLO" — Marco Finetti

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti
— Vini e bibite di ogni qualità — Specialità in tagliatelle ca-
salinghe — Colazioni e pranzi a domicilio.

RUA DO SEMINARIO, 14 — S. PAULO — Tel. 4-1966

CONFETTERIA FASOLI

RUA DIREITA, 5 — TELEF. 2-0279

Il ritrovo "chic" delle riunioni famigliari. Servizio accen-
ratissimo di Thé, Latte e Chocolate, biscotti, dolci
finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 16 e dalle 20 alle
23,30 — Salone completamente e riccamente amoderato



Ao Gato Preto

— Gigi, dove hai passato
la domenica, con la famiglia?
— Al RECREIO "GATO
PRETO" dove abbiamo man-
giato polli, rane, caccia e ca-
marão á Bahiana cucinate ot-
timamente ed a prezzi mod-
erissimi. — Rua Voluntarios
da Patria, 421-A — Telefono
Sant'Anna, 5-7 — S. PAULO

TRIANON

RESTAURANT
TEA-ROOM-CAFE'
MODERNITA - LUSO
E CONFORTO
AVENIDA PAULISTA



**CAPPELLI
E VESTITI**

Ultima novità
R. Ruy Barbosa, 89
Tel. 7-3160

Alfaiataria di Antonio Mosca

Importazione diretta di stoffe
inglesi. Sempre novità. Lavo-
ro sollecito e perfetto. — Rua
Lébero Badaró, 76 - Sobreloja
— Tel. 4-3509 —
S. PAULO

MARIA A. PAVONE

DENTISTA

Clinica diurna e notturna
R. Ruy Barbosa, 152

Machados 'Bugre'

I migliori calzati, di acciaio
puro. Fabbricazione della Cia.
Mechanica e Importadora de
S. Paulo.

**FERRO LAMINADO EM
BARRAS**

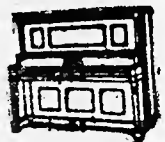
Acciaio Siemens - Martins, il
migliore del mercato. Fabbri-
cazioni della Cia. Mechanica
e Importadora de S. Paulo.

**PIANOS A
1:200\$000**

Desde este pre-
ço encontram
se de facto

A RUA TUPY, 59

VENDAS A PRAZO



CASA DAS MIUDEZAS

FRATELLI DEL GUERRA

La maggiore e piu' bene assortita casa del genero a S. Paulo
Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti,
filii per calzoial, cotone, ecc. Ami di qualunque formato e ar-
ticoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietá di reti.
Articoli per fumatori importati direttamente. Pippe, bocchini
di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cancelleria.

RUA FLORENCIO DE ABREU, 135 a 131

Telefono: 2-2222 — S. PAULO

Con l'uso della

LOÇÃO ANTICASPA

FORMULA DO SAUDOSO SABIO DR. LUIZ PEREIRA BARRETO

Si usava dopo aver lavato una o tre bottiglie:

- 1.º — Eliminazione completa della forfora e di tutte le affezioni del cuoio capelluto;
- 2.º — Stimola il bulbo capillare, facendo cessare immediatamente la caduta dei capelli;
- 3.º — Fa nascere nuovi capelli nei calvi;
- 4.º Rende i capelli lindi e morbidi, e la testa pulita, fresca e profumata;
- 5.º — Distrugge tutti i parassiti.

La LOÇÃO ANTICASPA é una formula del compianto scienziato Dr. Luiz Pereira Barreto, che é una garanzia per chi voglia usarla.

In tutte le farmacie, drogherie e profumerie.

Si può anche farne richiesta alla Casella Postale 2996.

— S. PAULO —

CHE ATÁ AVETE, SIGNORA?

SCEGLIETE LA VOSTRA ETÁ PRIMA DI RISPONDERE
E ciò consiste appena nel mostrare un'eccezionale pelle, che é indizio di gioventú.

USATE PERCIO' LA

POMADA Onken

VALIOSA DESCOBERTA ALLEMA

usata ogni giorno da migliaia di signore dell'alta società brasiliana, argentina, tedesca e nordamericana, che sono ammirate per la loro seducente bellezza.

I massaggi fatti con la "Pomada Onken", nella faccia, nelle braccia, nel collo e nelle mani, fanno scomparire le rughe, le spine, per quanto ribelli ad altre cure.

In tutte le farmacie, drogherie e profumerie

Potete anche farne richiesta alla Cassetta Postale 2996.

— S. PAULO —

Vá do **MIRAMAR** **INDO A SANTOS** ainda mesmo que chova!

GRANDE FABBRICA DI MANICHINI L'"AMERICANA"

Unica premiata con medaglia d'oro all'Esp. Int. di Rio del 1922

Macchine da cucire e da ricamo Singer — Manichini Vendita a rate mensili — Olio, aghi, pezzi di ricambio, riparazione, garantite.

José Nob. de Gerard
R. Q. Bocayuva, 64
Tel. 2-0479 — S. PAULO

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

RUA JOSE' PAULINO N. 84

— LA MAGGIORE IN S. PAULO —

Tel. 4-1533 e 4-2113

Grande esposizione permanente di mobili fini e medi, in tutti gli stili e qualità — SALONE: Grande assortimento di letti per coniugi e scapoli, fabbricati "em madeira de lei"—SOB-LOJA: DEPOSITO di Sale di visita, imbottite e semplici; assortimento variato de "ternos estufados", in cuoio, panno cuoio, gobelem e velluto; divani d'ogni stile, e completo assortimento di tappezzeria in generale — 1.º PIANO: Grande quantità di Sale da pranzo complete, con 18 pezzi: ognuno in tutti gli stili.—2.º PIANO: Grande assortimento di mobili separati, in ogni stile e qualità; grande stock di "Cama Patente", letti in ferro semplici e smaltati, in tutte le dimensioni: mobili di vimini. — I signori padri di famiglia, i fidanzati e il popolo in genere, prima di fare i loro acquisti, visitino il mio stabilimento, dove troveranno uno stock permanente di piu' di 1.500\$, in mobili e loro congeneri. Accetto qualunque ordinazione non si paga "engradamento". Vendo a contanti e faeilito anche il pagamento. Prezzi eccezionali — GOLDSTEIN — S. PAULO.

Pastificio "Italia"
— DI —
OLIVA & REGGINO
Grande Fabbrica di paste alimentari di tutte le qualità, preparate con macchinari e metodi i pin' moderni
R. Ruy Barbosa, 91
Tel. 7-3160

TAPPEZZERIA :: ::
:: :: JOSÉ GHILARDI
Rua Barão de Itapetininga, 71
Telefono, 4-4891
— S. PAULO —

Perché la pasta dentifricia
PANNAIN
E' LA PREFERITA
Perché le sostanze che la compongono sono: **ANTISEPTICHE — STIMOLANTI — TONICHE E DETERSIVE.**
Distrugge i germi nocivi alla salute, esistenti a miriadi nella bocca — Evita la gengivite, la piorrhoea e la carie. — Approvata dal Dipartimento della Sanità Pubblica di Rio de Janeiro come: **MEDICINALE.**
SI VENDE DA PER TUTTO

Non bevete il vostro aperitivo senza il
BITTER CAMPARI

BEBAM A PODEROSA
AQUA RADIO-ACTIVA
DAS THERMAS DE LINDOYA
Recebidá diariamente — Peça-m ao deposito na Rua Dr. Abranches, 21 — Tel. 5-1979 — Apreciações em opusculo do eminente Dr. Celestino Bourrou, e listas dos preços gratis a pedido.

CASA PICK & PEROTTI
Brinquedos, Bicycletas
Gorické de fama mundial e accessorios em geral.
Officina mechanicá e pintura a fogo.
— Tel. 4-5104 —
Rua Consolação, 315
S. PAULO

Ateller e Officina de Pintura
Executam-se Retratos artisticos a oleo, do natural e de photographias.
Prof. Luiz Andrioli
Decorações muraes em estile para apartamentos de luxo e egrejas. Pergaminhos etc. etc.
R. Pennaforte Mendes, 18
Tel. 2-1890 — S. PAULO

STOMACO — FEGATO — INTESTINI — RAGGI X
Il Prof. MANGINELLI
ha transferito il proprio consultorio in rua Barão de Itapetininga, 37-A. 2.o plano. Telefono: 4-6141. — residencia: Rua São Carlos do Pinhal, 7. Telefono, 7-0207.

AVVISO
La fabbrica di Mobili "BRASIL"
CON NEGOZIO ALLA **Telefono 9-1709**
Avenida Celso Garcia, 50
E' la casa di mobili che offre i maggiori vantaggi, per il suo motto di "guadagnar poco per vender molto". E tutto questo per dare impulso alla propria fabbricazione.
Il Sig. Aniello Sorrentino, proprietario della fabbrica, ha risolto di mettere in pratica l'ottimo sistema di vendere i mobili di sua produzione direttamente agli interessati.
Con poco danaro la S. V. può mobiliare la sua residenza, come si vede dalla presente lista dei prezzi di alcuni mobili.

Guardarobba	85\$	125\$	310\$	
"Guarda-lonças"	65\$	90\$	165\$	
Letti per coningi	90\$	115\$	140\$ e	165\$
Letti per scapoli	60\$	68\$	75\$	
"Criados-mudos"	82\$	45\$	75\$	
Toliettes con nno specchio	250\$	280\$	310\$	
Toliettes con tre specchi	300\$	360\$	410\$	
Commode con 5 cassette	90\$	120\$	180\$	
"Guarda-casacas"	300\$	380\$	400\$	
"Guarda-comida"	65\$	70\$	145\$	
Buffets	200\$	250\$	340\$ e	400\$
Etagers	200\$	260\$	300\$ e	350\$
Cristalliere	195\$	255\$	300\$ e	350\$
Tavole americane	125\$	165\$	200\$	
Tavole comuni	30\$	38\$	45\$ e	60\$
Sedie americane	50\$	55\$		
Dormitori per scapoli, con 5 pence			850\$	
Dormitori per coningi, con 6 pence			1:320\$	
Idem, ovali, e letto Maria Antonietta			1:750\$	
Sala da pranzo, con 10 pence	1:250\$	2:600\$		
Sala da visite, con 12 pence	220\$	290\$	350\$ e	650\$

Mobili di stile modernissimo. Legnami di primissimo ordine: "Embuya" e "Canella".
I prezzi della presente lista sono per acquisti con pagamento "a vista". Si facilità il pagamento per compere superiori ai 500\$000.
I prezzi sudetti comprendono imballaggio e trasporto a domicilio.
Deposito: **AV. RANGEL PESTANA, 65 S. PAULO**
Fabbrica: **RUA ALMIRANTE BRASIL, 29 TELEF. 9-0685** (Palazzo Proprio)

Ferme per calzatura

e per far "polainas" come pure formini per allargar scarpe si incontrano sempre pronti per compere piccole. Si accettano pure ordinazioni per grosse partite, che vengono eseguite con la massima sollecitudine. Si accettano ordinazioni di forme sopra misura per piedi perfetti e difettosi. Per ogni cosa dirigitri in rua Florencio de Abreu No 18, presso il garage S. Bente.
CASA CREMONINI
Importação Directa de Oleos, Vernizes, Agua-Baz, Alvalades, Pincels e Tintas preparadas.
Armindo Cremonini
Sortimento completo de Es-maltes das principaes fabricas Inglesas e Allemãs.
Telephone 4-8387
Rua da Consolação, No 176
— S. PAULO —

Dr. Filippo de Filippo
MEDICO E OPERATORE
Chirurgo delle Beneficenza Portoghese — Piccola ed alta chirurgia — Malattie delle signore —
Consulti: dalle 14 alle 16.
— Consultorio e residenza: Piazza do Correo, 6 (angolo di R. Anhangabahu) Tel. 4-0734

BUGATTI

Senzazionale NUOVO MODELLO

3 Litri 8 Cilindri
(Tipo 44)

Un vero capolavoro. SILENZIOSITA'
FLESSIBILITA', DOCILITA' e
VELOCITA' - Da 6 a 150 KIM
IN PRESA DIRETTA con qualsiasi
tipo di carrozzerie - Riprese fantastiche
in presa diretta, l'ideale per la città e
per il Turismo. :-: :-: :-: :-:

Chiedete subito una dimostrazione

E. MATARAZZO

Al. Casa Branca, 91
JARDIM AMERICA

Tel. 7-3460